

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "MEUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12 Aspetti generali
- **14** Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 16 Piano di miglioramento
- 19 Principali elementi di innovazione
- 21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **40** Aspetti generali
- 65 Curricolo di Istituto
- 66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69 Moduli di orientamento formativo
- 78 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120 Attività previste in relazione al PNSD
- 123 Valutazione degli apprendimenti
- **136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

146 Modello organizzativo

- 166 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **169** Reti e Convenzioni attivate
- **175** Piano di formazione del personale docente
- **182** Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci", che comprende al suo interno un Istituto Tecnico nei due settori Economico (Amministrazione Finanza e Marketing – web commerce e comunicazione, Sistemi Informativi Aziendali) e Tecnologico (Elettrotecnica, Meccanica e meccatronica, Informatica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Agraria, Agrotecnica e Agroalimentare - Viticoltura ed Enologia) e un Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, si trova ad operare in un contesto caratterizzato da una situazione socio-economica piuttosto critica: il territorio provinciale presenta uno dei tassi di disoccupazione più alti di tutto il centro-nord; la presenza di grandi industrie è limitata e l'economia si basa, tranne poche eccezioni, su aziende di medie dimensioni, anche se talvolta di alta specializzazione, e su attività a carattere artigianale.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'Istituto è caratterizzato da una prevalenza di adolescenti che vivono in famiglie di estrazione socio-economica media o medio - bassa (in particolare gli studenti che frequentano l'Istituto Tecnico) e che, in un territorio che offre scarse offerte formative non formali, continuano a riconoscere il ruolo sociale e culturale della scuola come il principale luogo di istruzione, di formazione per l'occupazione e di orientamento per le scelte successive, di studio e/o di inserimento nel mondo del lavoro.

In questo quadro generale la grave situazione pandemica che ha caratterizzato il triennio scolastico 2019-2022 ha visto la scuola impegnata al massimo per mantenere vivo il contatto con i propri studenti cercando di garantire l'offerta didattica anche in un contesto nuovo e pieno di difficoltà come quello caratterizzato dalla necessità di affrontare i cambiamenti richiesti dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria aumentando in modo significativo le dotazioni strumentali e le competenze nell'ambito della didattica con nuove tecnologie.

IN DIALOGO CON IL TERRITORIO

Il confronto attivato sia con le associazioni di categoria (es. Associazione Industriali, CCIA, Ordini



professionali) e con le aziende, sia con le Università di principale riferimento (Pisa, Genova) e con gli Istituti Tecnici Superiori consente di verificare i bisogni del territorio e di cogliere occasioni di approfondimento e riflessione sul raccordo scuola-mondo del lavoro- Università/ITS.

Per rafforzare i legami già stretti con il tessuto economico - produttivo e amministrativo del territorio, l'istituto ha aderito in questi anni al protocollo della Provincia Massa Carrara con Nuovo Pignone ed Aero Alliance , ha aderito alla rete regionale degli istituti agrari per la promozione dell'indirizzo di studi e una maggiore definizione degli obiettivi didattici dei corsi e ha partecipato al corso di formazione organizzato in collaborazione da Ufficio scolastico provinciale di Massa-Carrara, Prefettura di Massa-Carrara e istituto superiore Sant'Anna di Pisa, progetto "Sirio Migranti strategie informative di rete per l'inclusione e l'orientamento ai servizi" finalizzato alla realizzazione di uno sportello territoriale del Fondo Asilo, Migranti e Inclusione.

Infine durante l'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha sottoscritto il Patto per la lettura, una rete di soggetti pubblici e privati del territorio che operano per diffondere la cultura del libro e della lettura, promosso dal Comune di Massa.

RISORSE E DOTAZIONI

Nell'ultimo triennio la scuola ha continuato ad arricchire la propria dotazione informatica, software e hardware, attrezzando tutte le aule con SmartTV, LIM, Touch Board.

Nella scuola sono presenti laboratori di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra, e i laboratori necessari per gli indirizzi di Informatica, Elettrotecnica, Meccanica e meccatronica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Amministrazione, Finanza e Marketing- Sistemi Informativi Aziendali, adeguatamente attrezzati con strumentazione specifica, dotazioni hardware e software, LIM o video proiettori e Touch Board, tuttavia alcuni laboratori operano attualmente con dotazioni strumentali ridotte in attesa del completamento dei lavori sulla struttura scolastica che li andrà ad ospitare.

Una rete wi-fi copre tutti gli ambienti dell'edificio.

I docenti sono dotati di supporti informatici, forniti dalla scuola o personali.

La scuola è dotata di un proprio sito web che è anche strumento utile per la comunicazione interna ed esterna e che permette ai docenti di predisporre e archiviare i documenti necessari alla didattica.



Nell'ultimo triennio la scuola si è dotata della piattaforma Google Workspace ed è in grado di fornire servizi per la didattica integrata sia sincrona che asincrona.

Sono inoltre presenti due palestre con spogliatoi, ampi spazi aperti e un parcheggio interno privato.

La scuola è facilmente raggiungibile e ben servita dai mezzi di trasporto; grazie alla posizione strategica a poca distanza dalla stazione ferroviaria, si caratterizza per un discreto numero di alunni pendolari (provenienti dalle località della Versilia, da Carrara e dalla provincia di La Spezia).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola attira studenti provenienti da Comuni limitrofi e mostra ottima capacita' di accoglienza e di inclusione per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali che superano il 20% della popolazione scolastica. Per molti alunni, provenienti da famiglie di estrazione socio culturale medio-bassa, la scuola costituisce l'occasione principale per entrare in contatto con stimoli culturali e per sperimentare forme di socialita' strutturata, considerata anche la scarsa offerta del territorio in questo senso.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si colloca prevalentemente a un livello medio-basso dell'indice ESCS. In considerazione di cio', il vincolo maggiore e' costituito dalla difficolta' di integrazione delle risorse della scuola con quelle delle famiglie sia dal punto di vista economico che da quello culturale. Oltre i due terzi degli studenti che si iscrivono al primo anno del Tecnico raggiungono in uscita dal primo ciclo una votazione non superiore al sette contro i dati territoriali, regionali e nazionali attorno al 55%. Gli studenti che si iscrivono al primo anno del Liceo con voto in uscita dal primo ciclo pari a sei sono in linea con le percentuali di riferimento ma le valutazioni pari a sette e otto sono molto superiori ai riferimenti provinciali e regionali mentre sono molto inferiori le presenze degli alunni in uscita con votazioni pari a 10 e 10 con lode, ovvero il 23% rispetto a percentuale di almeno 10% superiore dei riferimenti territoriali, regionali e nazionali. Tale circostanza comporta che un certo numero di studenti evidenzi lacune difficili da superare o abbia bisogno di essere riorientato durante il biennio per evitare il rischio di dispersione.

Territorio e capitale sociale



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

A fronte di un territorio che offre modeste opportunita' sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista culturale e della socialita', la scuola risulta essere un elemento promotore dello sviluppo culturale e professionale dei propri alunni. Tale funzione e' riconosciuta anche dalle aziende e dagli enti locali, che offrono collaborazione in vista dell'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

Vincoli:

Il territorio in cui e' collocata la scuola e' caratterizzato da un'economia scarsamente sviluppata. La presenza di industrie e' limitata e l'economia si basa, tranne poche eccezioni, su aziende di dimensioni modeste a carattere artigianale. Il tasso di disoccupazione e' tra i piu' alti della regione e anche le risorse economiche messe a disposizione dagli enti locali sono assai modeste e in progressivo calo. In alcuni settori, per la scuola e' tuttora difficile organizzare stage lavorativi all'interno del PCTO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola mantiene una buona dotazione di strumenti e di risorse finanziarie, e dispone di un numero sufficiente di palestre e laboratori di Informatica, Chimica, Fisica, Biologia, Elettronica, Elettrotecnica adeguatamente attrezzati. Possiede altresi' una rete wireless che copre tutti gli ambienti dell'edificio. Inoltre la scuola e' riuscita ad affrontare problemi legati a lavori di manutenzione straordinaria ricostituendo alcuni laboratori negli spazi disponibili anche se con dotazioni strumentali ridotte. La scuola e' in grado di fornire ai docenti e agli studenti computer portatili o tablet in comodato d'uso. Grazie ai progetti PON tutte le aule sono state dotate di strumenti multimediali, Smart TV o LIM. La sede e' facilmente raggiungibile e ben servita dai mezzi di trasporto e poco distante dalla stazione ferroviaria; si caratterizza quindi per un discreto numero di alunni pendolari (provenienti dalle localita' della Versilia, della provincia di La Spezia e da Carrara). Sono presenti ampi spazi interni e un parcheggio.

Vincoli:

L'edificio in cui l'Istituto e' ospitato e' piuttosto datato e avrebbe bisogno di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Gli indirizzi del settore tecnologico erano dotati di aree adibite a laboratori ed officine ampie e ben organizzate. Oggi tali aree sono chiuse e l'obsolescenza e in taluni casi il degrado delle attrezzature sono evidenti, in particolare nei settori dove sono necessarie attrezzature specifiche e costose. Per sopperire alla chiusura delle aree delle officine tecniche la Provincia nell'estate del 2019 ha iniziato la costruzione di un nuovo edificio nel quale ospitare i laboratori tecnici, ma problemi economici e organizzativi hanno dilatato i tempi di realizzazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

Oltre la meta' dei docenti e' a tempo indeterminato ed e' stabile nell'Istituto da piu' di cinque anni; cio' facilita la continuita' didattica e favorisce la stabilita' dei percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. Alcuni insegnanti hanno inoltre competenze in specifici settori dell'area informatica, dell'area linguistica, delle metodologie didattiche, dell'inclusione, del management dell'istituzione scolastica e formativa. Tali competenze potranno essere valorizzate sia nella formazione del personale sia per le attivita' didattiche. Negli ultimi due anni sono aumentate notevolmente le competenze digitali dei docenti, anche a seguito di specifici interventi di formazione.

Vincoli:

Le competenze (linguistiche, informatiche, ecc.) presenti all'interno della scuola non sempre sono certificate da enti esterni. Non e' ancora presente inoltre un archivio relativo alle competenze e alle certificazioni del personale docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MSIS01800L
Indirizzo	VIA MARINA VECCHIA, 230 - MASSA - 54100 MASSA
Telefono	0585252708
Email	MSIS01800L@istruzione.it
Pec	msis01800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismeuccimassa.it

Plessi

ISTITUTO TECNICO "TONIOLO" - MASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MSTD01801V
Indirizzo	VIA MARINA VECCHIA, 230 - MASSA - 54100 MASSA
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -

TRIENNIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 14

"MEUCCI" IST. TECN. E LIC. SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MSTF018015
Indirizzo	VIA MARINA VECCHIA, 230 - MASSA - 54100 MASSA
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE MECC. MECCATRON. ENER BIENNIO COMUNE ELETTR. ED ELETTROTEC BIENNIO COMUNE INFOR. TELECOM BIENNIO COMUNE AGRARIA, AGROAL. E AGROINDBIENNIO COM. ELETTROTECNICA INFORMATICA MECCANICA E MECCATRONICA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI VITICOLTURA ED ENOLOGIA SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 567

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Meucci di Massa nasce, a seguito del dimensionamento amministrativo, nell'anno 2010-11. L'Ufficio Scolastico della Regione Toscana (cfr. Decreto dell'U.S.R.T. Prot.A00DRT0365 del 22 /01/2010) decreta che l'Istituto Tecnico Industriale "A. Meucci" aggrega l'Istituto Commerciale e per geometri "G. Toniolo" sotto la denominazione di Istituto di



Istruzione Superiore "A. Meucci" (codice meccanografico MSIS01800L) allo scopo di consolidare una offerta formativa di tipo scientifico e tecnologico integrata da competenze economiche. Completa l'offerta il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, esito naturale della sperimentazione Brocca Liceo Scientifico Tecnologico già attivo presso l'ITI Meucci.

Dall'anno scolastico 2019-20 viene attivato, come ulteriore indirizzo del settore Tecnologico, il percorso "Agraria, Agroindustria e Agroalimentare - articolazione Viticoltura ed Enologia".

Attualmente sono ricollocate nella sede Meucci anche le classi dell'indirizzo Economico e Tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio.

Per mero errore tecnico in piattaforma compaiono ancora i corsi serali sia del Meucci che del Toniolo non più attivi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Scienze	1
	CAD	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	40

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale o di SmartTV di grandi dimensioni, collegate a computer e connesse a internet.

I laboratori sono attrezzati con Digital Touch board e schermo per proiezione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'aula magna può ospitare fino a 99 persone ed è dotata di videoproiettore e schermo per proiezione; l'aula può essere attrezzata con tavoli con piano ribaltabile e ruote e un grande schermo touch, creando un'area particolarmente adatta alla didattica collaborativa e ai lavori di gruppo. La scuola si sta attivando, anche attraverso la partecipazione a bandi ministeriali ed europei (PON) per rinnovare progressivamente l'arredamento delle aule con tavoli più adatti ad una gestione flessibile degli spazi.



Risorse professionali

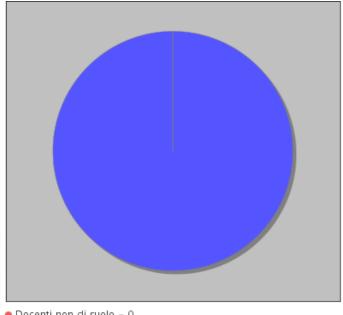
Docenti 84

Personale ATA	25
---------------	----

Distribuzione dei docenti

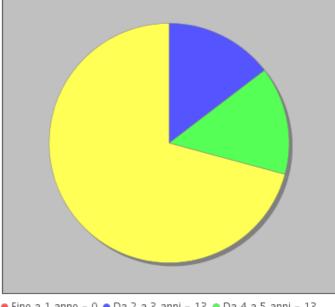
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 13 ● Da 4 a 5 anni - 13

Piu' di 5 anni - 63

Aspetti generali

La Vision dell'istituto, cioè ciò che la scuola si propone di essere nel lungo termine, è quella di proporsi come *comunità di apprendimento*, aperta all'innovazione e al territorio, che valorizzi tutte le studentesse e gli studenti e promuova la *crescita globale della persona* per costruire consapevolmente il proprio *progetto di vita*. Con questo scopo, sono indispensabili il riconoscimento e la crescita professionale del personale come elemento attivo e la condivisione delle priorità formative ed educative con famiglie e territorio.

Scopo fondamentale della scuola è preparare studentesse e studenti con competenze specifiche, spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria, a livello locale, nazionale ed internazionale. Consapevole della centralità dello studente nel processo educativo, la scuola opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici con finalità educative e formative, per contribuire a crescere cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali e ambientali, capaci di orientarsi autonomamente nei vari contesti con spirito collaborativo e critico. Si cerca così di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero di studenti possibile, favorendo un processo educativo inclusivo, che valorizzi le attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitiva che affettivo-emotiva, promuovendo serenità e benessere nella vita scolastica. La scuola si propone inoltre di sostenere atteggiamenti e modi di comportarsi indispensabili alla formazione di una personalità matura, in particolare curiosità intellettuale, capacità di autovalutazione, disponibilità al cambiamento, capacità di interrelazione, costanza nell'impegno, capacità di adottare soluzioni alternative ad un problema, capacità di esporre con scioltezza e proprietà le proprie conoscenze ed idee.

In questa prospettiva, la scuola si impegna nel breve e medio termine per:

- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica attiva che migliori la motivazione, i risultati formativi e culturali e il benessere della comunità scolastica;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze, consolidare gli apprendimenti e supportare gli studenti in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;

- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, personale della scuola, famiglie per promuovere l'equità, la coesione e un'educazione/formazione permanenti in linea con gli obiettivi del programma ET 2020 (Strategia di Lisbona);
- predisporre e realizzare azioni che favoriscano l'orientamento sia in ingresso che in uscita, volte a sollecitare interessi e potenzialità di ciascuno;
- predisporre e realizzare azioni che favoriscano una progettazione per competenze al fine dell'acquisizione di competenze di cittadinanza responsabile, anche digitale.

Nella scelta delle priorità da perseguire, è stato dato particolare rilievo ai risultati scolastici, con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti attraverso un percorso che, partendo dalla rivalutazione della professionalità docente e dalla condivisione di pratiche didattiche condivise che pongano al centro lo studente, consenta di costruire insieme ai ragazzi percorsi più solidi sia nella motivazione, sia negli apprendimenti, sia nelle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: APPRENDERE INSIEME

Il percorso si propone di migliorare i risultati di apprendimento degli studenti del biennio, con particolare riferimento ai livelli più bassi e nelle materie dell'ambito matematico-logico e scientifico migliorando anche i dati della dispersione scolastica, attraverso la sperimentazione da parte di alcuni consigli di classe di una progettazione con metodologie didattiche e modalità di gestione della classe condivise, che mettano al centro i processi di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione per l'interazione tra gli studenti, tra studenti e docenti e tra i docenti e per il ben-essere a scuola. Proprio nella più ampia prospettiva formativa, viene presa a riferimento la media comprensiva della valutazione del comportamento, che considera la socializzazione e le relazioni con i compagni, il rispetto per le regole, per l'ambiente scolastico e per le cose, il grado di collaborazione con i docenti e con i coetanei.

Ciò comporta una rivalutazione della professionalità docente attraverso un percorso di riflessione e formazione su metodologie didattiche attive e su strategie di gestione della classe che conduca ad un percorso di progettazione, sperimentazione, monitoraggio e verifica, anche con il supporto di esperti esterni (es. Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza, INDIRE), che sostengano il lavoro dei consigli di classe guidando la corretta osservazione degli elementi necessari per valutare il percorso intrapreso.

In prospettiva, raggiungere significativi miglioramenti negli apprendimenti e nelle competenze trasversali potrà influire anche sul miglioramento dei risultati in uscita, dove attualmente gli esiti negli Esami di Stato risultano concentrati nelle fasce più basse (60-70) in percentuale sensibilmente più alta rispetto alla media regionale e nazionale, oltre che prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici innovativi

Costruire e programmare percorsi interdisciplinari di comprensione del testo.

Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Continuita' e orientamento

Curare raccordo con scuole primo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuita'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti inuscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare occasioni di formazione e condivisione con le famiglie del percorso educativo proposto dalla scuola

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto vuole caratterizzare in chiave innovativa la propria proposta formativa, sia proponendo pratiche didattiche che evidenzino il ruolo attivo degli studenti, sia rinnovando i percorsi attraverso il confronto con aziende ed università.

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone di selezionare e sperimentare modalità didattiche e di gestione della classe condivise ed inclusive, che pongano al centro il processo di apprendimento e il benessere a scuola, in particolare con l'attivazione di modalità di apprendimento collaborativo, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

La sperimentazione di modalità di insegnamento/apprendimento, recupero/potenziamento in modalità blended consentirà anche di supportare particolari esigenze dovute a condizioni di salute o ad attività sportiva di alto livello.

O CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si propone di modificare progressivamente gli spazi scolastici creando ambienti di apprendimento adattabili a modalità didattiche attive e laboratoriali, non escludendo la possibilità di organizzare aule per materia/docente.

Negli indirizzi Meccanica e Meccatronica, Elettrotecnica e Informatica, si intendono sviluppare particolarmente gli aspetti legati alla robotica, alla domotica e all'automazione.

Saranno sperimentate attività progettuali comuni tra Liceo e Tecnico, affidate agli studenti sotto il tutoraggio dei docenti (concorso di idee).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone di collaborare, anche in rete con altre scuole del territorio, con la Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza e con INDIRE per trovare l'affiancamento di esperti nel percorso di sperimentazione previsto dal percorso di miglioramento.

Si intende inoltre consolidare il rapporto con le principali aziende del territorio e con l'Associazione Industriali per un proficuo confronto tra i percorsi scolstici degli indirizzi tecnologici in previsione dell'inserimento delmondo del lavoro.

Anche con le Università di riferimento (Pisa, Genova) e con il CNR si proseguirà nella progettazione di percorsi di affiancamento alla ricerca.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Meucci 4.0 - Classi Innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 e per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving, co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, si intende realizzare un ambiente innovativo di apprendimento caratterizzato da arredi e attrezzature innovative per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 e per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving, co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, si intende realizzare un ambiente innovativo di apprendimento caratterizzato da arredi e attrezzature innovative per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, e arredi. Punto di partenza saranno le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite anche grazie ai finanziamenti PON FESR precedenti. Intendiamo acquistare arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle classi.

In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, alle discipline di Fisica, Chimica e Biologia e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza; infine completeremo la dotazione di base delle aule con dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Denominazione	Numero	Dotazioni	Arredi	Finalità didattiche
---------------	--------	-----------	--------	---------------------



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

ambiente		digitali		
Aule STEM	2	Digital Board , KIT scientifici e microscopi digitali	funzionali	Favorire il cooperative learning e la didattica pear to pear Promuovere un apprendimento partecipato e condiviso
Aula creazione multimediale	1	Software per video editing, set podcast ed hardware dedicato	funzionali	Incentivare il lavoro in team e peer to peer
Aula Studio per la didattica della Fisica e della Chimica e Biologia	1		funzionali	Favorire il cooperative learning e apprendimento partecipato e condiviso
Aula inclusione	1	software e	Arredi	favorire una più



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

		hardware compensativi		ampia possibilità di personalizzazione didattica più ampia
Aula immersiva	1	, D.C	funzionali	sperimentare nuove modalità di apprendimento
Aula Fablab e making	1	3D,	Arredi funzionali	Apprendimento attivo e collaborativo, creatività
Aula robotica educativa e coding		droni.e	funzionali	Apprendimento attivo e collaborativo, creatività
Aule fisse	12	software per laboratori virtuali, 1 pc per ogni aula, 1 digital board, laptop con carrello per	funzionali	Promuovere un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

	ricarica	

Progetto: Lab Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Oggi, ci si aspetta che le persone possiedano una vasta gamma di abilità, come la capacità di assumersi la responsabilità del proprio apprendimento, pensare in modo critico, porsi interrogativi stimolanti, trasformare quanto appreso in abilità, analizzare eventi, stabilire connessioni originali, interpretare i risultati alla luce dei dati scientifici, cooperare ed utilizzare la tecnologia in modo efficace e appropriato. Le abilità in relazione alla creatività, la curiosità intellettuale, il pensiero critico, la competenza e l'alfabetizzazione mediatica, la cooperazione, l'imprenditorialità, la flessibilità, l'interazione interculturale e la responsabilità sociale sono definite dagli scienziati dell'educazione come abilità del ventunesimo secolo. L'Italia, come altri paesi, ha avviato da tempo, attività volte ad aggiornare o rivedere i programmi di istruzione alla luce di queste competenze, per tenersi al passo dei sempre più rapidi sviluppi tecnologici e per aumentare le proprie capacità competitive. Il raggiungimento di questo obiettivo può essere perseguito tramite l'integrazione di differenti discipline nei programmi educativi; un approccio interdisciplinare, infatti, supporta l'apprendimento significativo. Questo approccio non è nuovo per la formazione multidirezionale degli individui, ma nel ventunesimo secolo, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) hanno assunto un ruolo ancor più significativo nella vita sociale ed economica. Le ICT, nella loro pervasività, compenetrano diversi campi del sapere, promuovendo nuovi approcci e direzioni anche nelle attività precipue dei laboratori scolastici, di rilevante importanza nel quadro del lifelong learning. Presso l'IIS Meucci, si prevede pertanto un potenziamento delle dotazioni dei laboratori e l'implementazione di un nuovo laboratorio multidisciplinare servito dalle tecnologie appropriate. Gli obiettivi principali sono la

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

stimolazione di modalità di insegnamento multidisciplinari, e la promozione negli studenti di un ruolo importante alla creatività oltre che al problem solving ed al pensiero critico.

Importo del finanziamento

€ 164.644.23

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le ICT, nella loro pervasività, compenetrano diversi campi del sapere, promuovendo nuovi approcci e direzioni anche nelle attività precipue dei laboratori scolastici, di rilevante importanza nel quadro del lifelong learning. Presso l'IIS Meucci, si prevede un potenziamento delle dotazioni dei laboratori e l'implementazione di un nuovo laboratorio multidisciplinare servito dalle tecnologie appropriate. Gli obiettivi principali sono la stimolazione di modalità di insegnamento multidisciplinari, e la promozione negli studenti di un ruolo importante alla creatività oltre che al problem solving ed al pensiero critico.

Il laboratorio consentirà di ricostruire al suo interno, tramite dispositivi, apparati e sistemi hardware e software, la realtà in cui si stanno sviluppando le nuove professioni digitali, in modo da permettere di realizzare esperienze reali su apparati, strumenti e processi, come se studentesse e studenti stessero operando nel mondo del lavoro.

Il laboratorio permetterà di sviluppare corsi e competenze in numerosi ambiti tecnologici. Il Laboratorio avrà una struttura modulare per consentire l'adattamento alle diverse realtà ed



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

esigenze dei vari indirizzi dell'Istituto. È composto da un modulo di base, che contiene i dispositivi e gli strumenti per implementare la rete Internet e tutte le sue funzionalità, con stazioni di lavoro per il docente e per gli studenti, e da moduli tematici, costituiti da dispositivi e/o software applicativi, per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di competenze specifiche nei diversi settori.

Stazione Docente Composta da:

- Modulo base contenente tutti i dispositivi di rete (router LAN, 3 router WiFi), con uno schema a blocchi che illustra la struttura dell'intero sistema, per implementare la rete Internet all'interno della quale docenti e studenti lavorano come se stessero operando nell'effettiva realtà esterna,
- PC Windows con software specifico
- Modulo internet delle cose (IoT)
- altre dotazioni specifiche per l'implementazione dei moduli tematici Modulo studente composto da:
- PC Windows con software specifico Gli studenti possono operare singolarmente o a gruppi.

Le Stazioni Studente sono tutte collegate tra di loro e con la Stazione Docente dalla rete Internet. Mentre uno studente (o un gruppo) lavora, ad esempio, ad una applicazione IoT, un altro gruppo può lavorare allo sviluppo di applicazioni e-commerce, ed un altro ancora ad applicazioni di robotica o altro.



Riduzione dei divari territorial

Progetto: Rimaniamo a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di azioni integrate che hanno lo scopo di prevenire le situazioni di disagio che causano l'abbandono scolastico, intervenire nelle situazioni di alunni in difficoltà all'interno della scuola e favorire la costruzione di un ambiente inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 148.348,44

Data inizio prevista

Data fine prevista

05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	179.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	179.0	0

Approfondimento progetto:

Azione 1: Percorsi di mentoring e orientamento (71 percorsi individuali di 15 ore ciascuno)

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Azione 2: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (24 corsi per 3 alunni da 15 ore ciascuno)

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Le attività sono destinate a ragazzi con gravi difficoltà in:

- competenze logico matematiche
- competenza alfabetico-funzionale
- competenza multi linguistica

Azione 3: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (10 corsi di 4 ore per almeno 3 famiglie)

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento dei genitori dei destinatari.

Azione 4: Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (12 edizioni di 16 ore cadauno per 9 ragazzi)

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor così suddivisi:

- 2 edizioni Game design
- 4 edizioni di Laboratorio riparazioni cicli e motocicli
- 4 edizioni di Laboratorio produzione audio visiva
- 2 edizioni di Laboratorio musicale

Progetto: Insieme a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di azioni integrate che hanno lo scopo di prevenire le situazioni di disagio che causano l'abbandono scolastico, intervenire nelle situazioni di alunni in difficoltà all'interno della scuola e favorire la costruzione di un ambiente inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 123,278,96

Data inizio prevista

Data fine prevista

25/11/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	179.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	179.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione sintetica dell'intervento

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento

Lavorare per progetti ossia ideare e realizzare itinerari didattici centrati su un tema/ problema che ha spesso valenze formative altamente significative e implica competenze trasversali a più discipline, è una delle modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. Tale modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare, si inserisce in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e favorisce la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività.



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Z

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze digitali è, ovviamente, essenziale per affrontare le sfide del mondo moderno, in cui la tecnologia gioca un ruolo sempre più centrale. Di importanza specifica, per la scuola, è l'aderenza alle sei aree di competenza previste dal quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti. Ciò non di meno, il coinvolgimento e la valorizzazione professionale, così come il consapevole ed efficace utilizzo delle risorse digitali, non può che coinvolgere anche il personal amministrativo, tecnico ed ausiliario. Il progetto prevede pertanto azioni specifiche volte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali previste dal quadro di riferimento europeo "DigCompEdu", riservando altresì una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze necessarie nelle aree di pertinenza del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. L'obiettivo è il raggiungimento di livelli di padronanza almeno di livello B2 per il personale docente, e tra A2 e B2 per il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 51.850,11

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguagg

Progetto: Omnia disce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società moderna, caratterizzata dalla diffusione pervasiva di contenuti e competenze, la cui condivisione presume l'effettività del comunicato, e discusso, nella più ampia misura. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. "Omnia disce, videbis postea nihil esse superfluum", affermava Ugo di San Vittore. Se ne intende quindi che la compenetrazione multi- ed interdisciplinare delle competenze costituisca l'apporto più rilevante



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

alle competenze e capacità di successo. Il nostro progetto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, nell'ottica della formazione olistica, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 75.714,05

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Le azioni messe in atto dalla nostra scuola saranno:

- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e Il grado e alla lotta alla dispersione scolastica
- Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Nello specifico le due azioni connesse alla linea di interventi PNRR che la scuola realizzerà nel triennio 2022-25, costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, teams digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. Inoltre, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

• misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

delle prove PISA/INVALSI;

- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico».

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola:

- 1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
- 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il contrasto e la prevenzione della dispersione scolastica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- 2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
- 3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
- 4. valorizzazione dei talenti degli studenti;



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- 5. supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;
- 6. promozione motivazionale degli studenti.

Finalità

- 1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
- 2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- 3. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- 4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto;
- 5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire fondi per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche».

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- 2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
- 3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;
- 4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
- 5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- 6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- 7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- 8. l'aggiornamento professionale dei docenti.



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

<u>Finalità</u>

- 1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
- 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
- 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Aspetti generali

Indirizzi attivi e piani di studi

"MEUCCI" IST. TECN. E LIC. SCIENTIFICO MSTF018015

- A. BIENNIO COMUNE
- **B. ELETTROTECNICA**
- C. INFORMATICA
- D. MECCANICA E MECCATRONICA
- E. VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- F. SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO TECNICO "TONIOLO" MSTD01801V

- G. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- H. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI WEB MARKETING E COMUNICAZIONE

Istituto tecnico settore tecnologico

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le

esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento П razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. a. Piano di studi del primo biennio settore tecnologico comune a tutti gli indirizzi

Discipline	Ore settimanali		
	Le ore tra parentesi sono di laboratorio		
Area Umanistica	Classe prima Classe seconda		
Lingua e letteratura italiana	4	4	
Storia	2	2	
Lingua straniera (inglese)	3	3	
Diritto ed Economia	2 2		
Geografia generale ed economica	1 0		
Religione /attività alternativa	1 1		
Area Scientifica			
Matematica	4	4	
Scienze della Terra e Biologia	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	
Area di Indirizzo			
Fisica e laboratorio	3(1)	3(1)	

Chimica e laboratorio	3(1)	3(1)
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica e Lab.	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche e laboratorio	3(1)	0
Scienze e tecnologie applicate	0	4(3)
Totale ore settimanali	33(4)	33(6)

B. Piano di studi secondo biennio e quinto anno indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione elettrotecnica

Discipline	Ore settimanali		
	Tra parent	esi sono riporta laboratorio	ate le ore di
Area Cultura Generale	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3

Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1
Area di Indirizzo			
Complementi di Matematica	1	1	0
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5(4)	5(4)	6(4)
Elettrotecnica	5(2)	5(2)	5(2)
Sistemi automatici, elettronica e robotica	6(2)	6(2)	6(2)
Totale ore settimanali	32(8)	32(8)	32(8)

Competenze specifiche

applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

	gestire progetti.
	gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
□ app	utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di olicazione.
	analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. PIANO DI STUDI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Discipline	Ore settimanali		
	Tra parente	si sono riport laboratorio	ate le ore di
A <mark>rea Cultura Generale</mark>	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2

Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1
Articolazione Informatica			
Complementi di Matematica	1	1	0
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organiz. d'impresa	0	0	3(1)
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Informatica	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	0
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

Competenze specifiche

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- □ configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- □ sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. Piano di studi secondo biennio e quinto anno indirizzo meccanica meccatronica ed energia, articolazione meccanica e meccatronica

Discipline	Ore settimanali		
	Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio		
Area Cultura Generale	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1
Area di indirizzo			
Complementi di Matematica	1	1	0
Meccanica, macchine ed energia	3(1)	4(2)	4(1)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi ed Automazione	3(2)	3(2)	3(2)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	4(2)	3(2)	4(2)
Robotica	2(1)	2(1)	2(1)
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(8)

Competenze specifiche

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

□ risp	progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le oste alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
□ e di	progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine sistemi termotecnici di varia natura.
□ nel	organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto rispetto delle relative procedure.
□ pro	definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai cessi produttivi.
	gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
□ della	gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e a sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

E. Piano di studi secondo biennio e quinto anno indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria articolazione viticoltura ed enologia

Discipline		Ore settimanali	
	Tra parentesi s	ono riportate le o	ore di laboratorio
Area Cultura Generale	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4

2	2	2
3	3	3
3	3	3
2	2	2
1	1	1
1	1	0
3(2)	3(2)	2(1)
5(3)	4(3)	0
0	0	4(3)
2(1)	2(1)	0
0	0	4(3)
3(1)	2(1)	2(1)
3(1)	2(1)	0
0	3(1)	0
0	0	3(1)
	3 3 2 1 1 3(2) 5(3) 0 2(1) 0 3(1) 3(1)	3 3 3 3 3 3 2 2 2 1 1 1 1 1 1 3(2) 3(2) 3(2) 5(3) 4(3) 0 0 2(1) 0 0 3(1) 2(1) 3(1) 2(1) 3(1) 2(1)



Gestione dell'ambiente e del territorio	0	0	2(1)
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

Competenze specifiche

	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
	organizzare attività produttive ecocompatibili.
□ pro	gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei dotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
□ pro	rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi duttivi.
	riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
□ imp	elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di atto ambientale.
□ alle	interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative attività agricole integrate.
□ le si	intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti tuazioni ambientali e territoriali.
□ colle	realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari egati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e

commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Competenze co	muni a tutti i li	cei:
---------------	-------------------	------

	padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
ling	uistici adeguati alla situazione;
	comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
	elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
□ pun	identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi ti di vista e individuando possibili soluzioni;
l filos cult	riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, sofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e ure;
	agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, idiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che talia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
□ colla	operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di aborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
□ stuc	utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di dio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
□ dell	padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, e scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate

	utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di
stuc	dio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito
scie	ntifico e tecnologico;
	utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella nalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di cedimenti risolutivi;
٠.	utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli orti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, he in riferimento alla vita quotidiana;
	applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività pratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari uaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
	utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica,

F. Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Discipline		Ore	e settiman	ali	
					Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1	1	1
Area Scientifica					
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Laboratorio Fisica e Chimica	3	3	0	0	0
Fisica	0	0	3	3	3
Chimica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Scienze della Terra e Biologia)	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	27	30	30	30

G. Piano di studi secondo biennio e quinto anno indirizzo costruzioni, ambiente, territorio

Discipline		Ore settimanali	
Area Cultura Generale	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1
Area di Indirizzo			1
Complementi di Matematica		1	0
Progettazione, costruzioni e impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4

Topografia	4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32
	Negli ultimi tre anni sono previste globalmente 27 ore settimanali di laboratorio, con una media quindi di 9 ore settimanali per ogni anno.		

Competenze specifiche

□ lavo	selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di orazione.
□ stru	rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le umentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
	applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di truzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche le problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
0	utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
	tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
	compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente
all'e	ed <mark>ilizia e al</mark> t <mark>erritorio</mark> .
	gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

h. Piano di studi del primo biennio settore economico articolazione sistemi informativi aziendali web marketing e comunicazione

Discipline	Ore settimanali	
Area Umanistica	Classe prima	Classe seconda
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	2	3
Religione /attività alternativa	1	1
Area Scientifica		

Matematica	4	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2
Scienze Integrate - Fisica	2	0
Scienze Integrate - Chimica	0	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Area di Indirizzo		
Informatica e web editing	3	3
Economia aziendale	2	2
Totale ore settimanali	32	32

H. Piano di studi secondo biennio e quinto anno settore economico articolazione sistemi informativi aziendali web marketing e comunicazione

Discipline	Ore settimanali		
Area Cultura Generale	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4

Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1
Matematica, calcolo delle probabilità e statistica	3	3	3
Informatica applicazioni gestionali e web editing	4(2)	5	5
Economia aziendale e marketing	5	6	7
Economia politica e marketing	2	3	3
Diritto	3	3	2
Seconda lingua comunitaria	3	0	0
Totale ore settimanali	32(2)	32	32
	Negli ultimi tre anr settimanali di labo	ni sono previste glob ratorio.	almente 9 ore

Competenze specifiche

riconoscere e interpretare:

le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
☐ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO PER L'AMPLIAMENTO CURRICOLARE E PROGETTI

L'Istituto ha individuato le seguenti aree tematiche di riferimento per l'ampliamento dell'offerta curricolare e la promozione di percorsi e sistemi funzionali al recupero, potenziamento e valorizzazione del merito:

- -PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"
- -PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"
- -PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"
- -PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"
- -PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

TECNICO ECONOMICO

Dall'anno scolastico 2018/19, grazie all'autonomia scolastica, l'Istituto propone un arricchimento dell'offerta formativa con l'opzione "SIA Web Marketing e comunicazione", nell'intento di soddisfare la crescente richiesta da parte delle aziende di figure professionali specializzate nel settore del

commercio, della promozione e della comunicazione digitale. Il diplomato in tale corso ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale con specializzazione nelle tecniche pubblicitarie nel web; sa usare gli strumenti software e hardware necessari a produrre servizi di marketing di tipo testuale e video con competenze linguistiche e comunicative. Nel primo biennio sono previste, quindi, 2 ore di "Informatica e web editing", mentre nel triennio le materie caratterizzanti l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali si connotano più chiaramente in questa direzione: "Informatica applicazioni gestionali e web editing", "Economia aziendale e marketing" ed "Economia politica e marketing".

TECNICO TECNOLOGICO

Considerate le difficoltà riscontrate nell'orientamento degli studenti che spesso dimostrano un'idea molto approssimativa sull'indirizzo scelto al momento dell'iscrizione e il numero crescente di alunni iscritti con "Bisogni educativi speciali" e la necessità di una loro migliore distribuzione all'interno delle classi del biennio, a partire dall'anno scolastico 2017-2018 le classi del primo biennio del settore tecnologico non sono formate per indirizzi; in seconda la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" fornirà elementi relativi ai quattro indirizzi per permettere un orientamento informato, con un'ora settimanale per indirizzo a forte caratterizzazione laboratoriale e in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico. Con l'inserimento del nuovo indirizzo di agraria, le ore di Scienze e tecnologie applicate in seconda dall'anno scolastico 2022-2023 diventano 4 settimanali e portano il monte ore complessive a 33 ore rispetto alle 32.

MECCANICA E MECCATRONICA

Dall'A.S. 2018-19, nel secondo biennio e quinto anno è stata distinta la materia "Robotica" per 2 ore settimanali, di cui 1 di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

ELETTROTECNICA

In base all'autonomia scolastica è stata apportata una variazione al monte ore previsto per alcune materie di indirizzo per una migliore ripartizione degli argomenti tra le discipline coinvolte nell'arco del triennio di specializzazione. In particolare è stato associato l'insegnamento di elettronica alla materia "Sistemi automatici" invece che alla materia "Elettrotecnica".

Dall'anno scolastico 2018-19 la materia assume la denominazione di "Sistemi elettrici, elettronica e robotica" per 6 ore settimanali di cui 2 di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Rispetto al piano orario proposto dal Ministero si è scelta una articolazione diversa per le materie scientifiche, in particolare è stata introdotta la materia "Laboratorio di Fisica e Chimica" nel primo e secondo anno per accentuare il tema dell'applicazione della scienza e l'uso della didattica di laboratorio; la variazione potenzia le due ore di fisica previste dal Piano ministeriale utilizzando un'ora di matematica in prima e un'ora di scienze naturali in seconda per ottenere tre ore in prima e tre in seconda dedicate allo studio interdisciplinare di fisica e chimica comprensive di attività di laboratorio. La quinta ora di matematica in classe prima, inizialmente ripristinata in funzione dell'organico di potenziamento dell'istituto, dall'anno scolastico 2022-23 viene assegnata stabilmente al docente curriculare grazie all'organico dell'autonomia.

La Chimica è stata separata, nel triennio, dalle Scienze naturali per permettere una più chiara ed utile differenziazione delle due materie e una migliore gestione delle attività laboratoriali.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività dovranno rientrare in un monte orario complessivo non inferiore alle 33 ore (indicativamente almeno un'ora a settimana), così suddiviso:

- Trimestre : periodo attività: settembre/dicembre minimo n. ore previste 10-12
- Pentamestre: periodo attività: gennaio/maggio minimo n. ore previste 21-23

Il monte orario minimo complessivo, strutturato sui cinque anni, non dovrà quindi essere inferiore alle 165 ore e dovrà trattare tutte le tematiche individuate nel Curricolo progettuale d'Istituto in modo approfondito. Ferma restando l'autonomia progettuale dei singoli Consigli di Classe, si prevede, in linea di massima, una articolazione oraria minima nei cinque anni così suddivisa per nuclei tematici (UDA), comprensivi anche di eventuali approfondimenti:



- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (UDA 1) minimo n. ore previste 80
- Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale (UDA 2) minimo n. ore previste 60
- Cittadinanza digitale (UDA 3) minimo n. ore previste 25

Dovrà comunque essere garantito, in ogni classe e per ciascun anno scolastico, l'insegnamento delle 33 ore curricolari articolate su tutte e tre le diverse Unità di apprendimento.



Curricolo di Istituto

IS "MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione nº 1: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLA STATALI (D.M.65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il progetto del nostro istituto "OMNIA DISCE" intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, nell'ottica della formazione olistica, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere.

I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Linea di Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

digitali e

di innovazione (10 edizioni da 9 partecipanti ciascuna)

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (8 edizioni da 3 partecipanti ciascuna)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (4 edizioni dar 9 partecipanti ciascuna)
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Il percorso prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

L'intervento si propone anche di potenziare le competenze pedagogiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Particolare attenzione berrà anche data alla metodologia della lingua italiana come lingua seconda e straniera.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

75.714,07

DATA INIZIO PREVISTA

01/03/2024

DATA FINE PREVISTA

15/05/2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

IS "MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PREVISTE PER LE CLASSI TERZE				
AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE	РСТО	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORE
IL METODO DI STUDIO Rafforzare il metodo di studio e le competenze di base	La comprensione di un testo.		Attività scelte dai CdC (specificare)	4 h
	Ricerca e valutazione delle informazioni. L'affidabilità delle fonti.		Attività scelte dai CdC (specificare)	2 h



	La rappresentazione dei fenomeni studiati.		Attività scelte dai CdC (specificare)	2 h
	Test di autovalutazione su stili di apprendimento e metodo di studio Test di valutazione sull'autostima e l'autoefficacia		Attività scelte dai CdC (specificare)	2 h
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI Guardare il passato per conoscere il presente e orientarsi nel futuro	Educare alla scelta per il futuro Test di autovalutazione sulle risorse individuali, abilità e competenze.		Attività scelte: dai CdC (specificare)	2 h
	lettere di presentazione e scritture	Attività di PCTO		4 h
	Valorizzazione della persona e sviluppo del pensiero critico. La realizzazione e la scelta del "capolavoro".		Attività scelte dai CdC (specificare)	2 h
CONOSCERE IL TERRITORIO, LE SUE REALTA' E LE SUE ARTICOLAZIONI	Progetto: Quotidiano in classe (nelle classi che hanno aderito al progetto)		Attività scelte dai CdC (specificare)	2 h
	Visite guidate a carattere orientativo rispetto alle realtà	Attività di		4 h

	sociali e culturali	РСТО		
	ll territorio come risorsa da tutelare e valorizzare		Attività Ed. Civica	2 h
CONOSCERE E ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO	Corso sulla sicurezza	Attività PCTO		12 h
	Il lavoro in Agenda 2030: obiettivo 8		Attività Ed. Civica	2 h
	'	Attività PCTO		4 h
		(ORE PREVISTE	30h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Attività deliberate dai consigli di classe e dal collegio dei docenti

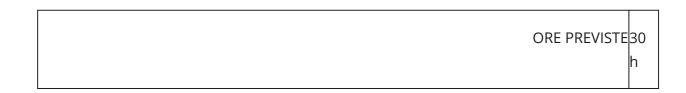
Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PREVISTE PER LE CLASSI QUARTE					
AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE	РСТО	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORE	
IL METODO DI STUDIO Perfezionare il metodo di studio e implementare le competenze	Test di autovalutazione sulle competenze		Attività scelte dai Cdc (specificare)	4 h	
	Lavorare sul lessico specifico e sui linguaggi settoriali		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h	
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Eventi con esperti esterni e/o motivatori	Attività PCTO		4 h	
	Le 8 competenze chiave		Attività Ed. Civica	2 h	



	Curriculum in lingua inglese		Attività scelte dai Cdc (specificare)	3 h
	Valorizzazione della persona e sviluppo del pensiero critico. La realizzazione e la scelta del "capolavoro"		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
	Quotidiano in classe (nelle classi che hanno aderito al progetto)		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
	Visite presso fiere specializzate	РСТО		4 h
	Visite presso imprese ed enti	РСТО		4 h
NEL MONDO DEL LAVORO	Normativa e modulistica in materia di lavoro (centro per l'impiego e consulenti del lavoro, CAAF etc)	РСТО		4 h
	I <mark>l</mark> lavoro nel tempo. L'evoluzione del mercato del lavoro. Il lavoro nella Costituzione		Attività Ed. Civica	3 h
	Nuove tecnologie, Intelligenza artificiale e Industria 4.0: nuovi sviluppi nel lavoro e nelle imprese		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
CONOSCERE E ORIENTARSI NELLA FORMAZIONE SUPERIORE	Incontri sull'offerta universitaria	РСТО		4 h



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Attività deliberate dai consigli di classe e dal collegio dei docenti

Scuola Secondaria II grado

 Modulo nº 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PREVISTE CLASSI QUINTE



AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE	РСТО	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORE PREVISTE
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI Lavorare sulla capacità	Lezioni specifiche linguaggio verbale e non verbale, linguaggio multimediale		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
comunicative e sulla motivazione	Test motivazionali		Attività scelte dai Cdc (specificare)	1 h
	La scelta del percorso personale e professionale		Attività scelte dai Cdc (specificare)	1 h
	Il colloquio di lavoro	РСТО		2 h
	Valorizzazione della persona e sviluppo del pensiero critico. La realizzazione e la scelta del "capolavoro"	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
CONOSCERE IL TERRITORIO, LE SUE REALTA' E LE SUE ARTICOLAZIONI	Partecipazione ad eventi divulgativi (temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute)		Attività scelte dai Cdc (specificare)	5 h
	Visite presso fiere specializzate	РСТО		4 h



				1
	Visite presso imprese ed enti	РСТО		4 h
CONOSCERE E ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO	Test psicoattitudinali (Lavoro)		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
	La ricerca del lavoro (agenzie interinali, ex centro per l'impiego)	РСТО		4 h
CONOSCERE E ORIENTARSI NELLA FORMAZIONE SUPERIORE	Test psicoattitudinali (Università)		Attività scelte dai Cdc (specificare)	2 h
	Incontri con agenzie formative Incontri sull'offerta universitaria Incontri sulla formazione ITS Le professioni militari	PCTO		7 h
	Studiare e lavorare all'estero	PTCO		2 h
	Enti e Organismi internazionali	1	Attività Ed. Civica	2 h
			ORE PREVISTE	30 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Attività deliberate dai consigli di classe e dal collegio dei docenti



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Premessa

La Legge 107/2015 vuole rafforzare il rapporto scuola e mondo del lavoro e ora i PCTO "PER-CORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO", denominati dalla legge di bilancio 2019, ridefiniscono l'alternanza scuola-lavoro secondo i nuovi orientamenti europei. Que- sta nuova denominazione dell'alternanza scuola lavoro indica chiaramente un cambio di rotta meto- dologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate fuori dai confini scolastici. Il valore attribuito alle attività di PCTO, è proprio legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orienta- mento , analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di appren- dimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I PCTO hanno tra gli altri l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o " soft skills" quali : team work, capacità comunicativa, capacità di pianificare e organizzare, capacità di iniziativa, competenze che il mondo del lavoro richiede oggi ai giovani.

Le competenze apprese in contesto operativo integrano quelle strettamente scolastiche nella piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio intrapreso : le com- petenze acquisite o potenziate " in azione" mediante la metodologia di apprendimento denominata Alternanza Scuola Lavoro sono spendibili in ciascuna disciplina, pur se non (o non sempre) riguar- dano direttamente i contenuti specifici della disciplina: un tassello in più nel processo di attuazione della scuola delle competenze, che nel rispetto pieno ed assoluto del "core" di saperi tecnici e specifici di ogni materia, valorizzi anche le relazioni tra le discipline e le competenze trasversali.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività formative realizzate mediante i nuovi percorsi, già dall'anno scolastico 2018/2019, saranno oggetto di colloquio all'Esame di Stato: i candidati potranno esporre, con una breve relazione e /o un elaborato multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

Durata minima delle ore previste:

N. 90h per il Liceo Scienze Applicate;

N. 150h per gli Istituto Tecnico.

Materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

I percorsi PCTO prevedono per tutte/i le/gli studentesse/studenti una fase di formazione obbligatoria comune ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i . Tale formazione, certificata e riconosciuta, ha una durata minima non inferiore a 4 ore e viene erogata in modalità e-learning.

Al termine della quale viene rilasciato un attestato che costituisce un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Tale formazione può essere integrata con una formazione specifica.

Il numero di ore della formazione specifica varia in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante.

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso la cui erogazione può avvenire in modalità elearning (i l corso è composto da 7 moduli con test intermedi e uno di valutazione finale);
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza.

E' evidente che, nel caso in cui i PCTO non prevedano la presenza degli studenti presso le strutture ospitanti, la formazione finalizzata a tali percorsi si circoscrive a quella generale, con un numero di ore non inferiore a 4, ferma restando la formazione specifica che le/gli studentesse/studenti dovranno avere per le attività svolte presso i locali della scuola (n. 8 ore).

Le suddette ore:

- n. 4 di formazione obbligatoria;
- e almeno n. 8 di formazione specifica;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

sono OBBLIGATORIE e propedeutiche a qualsiasi altra attività e saranno svolte da tutte/i le/gli studentesse/studenti delle classi terze dell'Istituto.

Articolazione

Le esperienze PCTO, in linea con il modello di riferimento inserito nel PTOF deliberato dal Collegio dei Docenti, saranno elaborate, concordate, e articolate annualmente dai singoli C.d.C. prevedendo il raggiungimento del seguente monte ore:

Liceo scienze applicata:

- -entro il terzo anno dovranno essere svolte almeno n. 30 ore relative ai PCTO;
- -entro il quarto anno, tenendo in considerazione le ore dell'a.s. precedente, dovranno essere svolte almeno n. 70 ore relative ai PCTO;
- -entro il quinto anno, tenendo in considerazione le ore degli anni scolastici precedenti, dovranno essere svolte almeno n. 90 ore relative ai PCTO;

Istituto Tecnico:

- -entro il terzo anno dovranno essere svolte almeno n. 40 ore relative ai PCTO;
- -entro il quarto anno, tenendo in considerazione le ore dell'a.s. precedente, dovranno essere svolte almeno n. 100 ore relative ai PCTO;
- -entro il quinto anno, tenendo in considerazione le ore degli anni scolastici precedenti, dovranno essere svolte almeno n. 120 ore relative ai PCTO.

Attuazione esperienze PCTO

L'attuazione dei PCTO può essere attivata con una vasta platea di soggetti:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Possono inoltre rientrare nel monte ore dei PCTO tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

- Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo; Visite in azienda;
- Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- Stage in azienda (curricolari, estivi, ecc.);
- Progetti di impresa formativa simulata;
- Project work, attività nella quale le/gli studentesse/studenti svilupperanno un progetto (es: brochure promozionale, sito web, altro);
- Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche;
- Esperienze all'estero (es: soggiorni di formazione linguistica, stage lavorativi, ecc.);
- Attività laboratoriali in convenzione con le Università o altri Enti;
- Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa;
- Eventuali altre esperienze PCTO individuate, analizzate e proposte dal C.d.C.

Ovvero sono riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono alle/allo studentesse/studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, favorire il pieno sviluppo della propria, promuovere corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Alcune indicazioni delle suddette competenze vengono brevemente descritte:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze t

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione tenendo anche in considerazione i tempi disponibili, le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici. Tale attività di progettazione devono avvenire considerando strategie di azione, priorità, eventuali vincoli, ecc. Infine verranno verificati e analizzati i risultati raggiunti.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e/o di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante eterogenei supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive e riconoscere i diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (lontani nello spazio e nel tempo) individuandone analogie, differenze, cause, ecc.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare, in modo critico e civile,
 l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,
 valutandone l'attendibilità, l'utilità e distinguendo fatti dalle opinioni.

PCTO studenti alto livello agonistico e in società/associazioni/federazioni sportive



Lo sport è veicolo di importanti valori validi anche al di fuori della pratica sportiva, quali la competizione pacifica, il rispetto delle regole, la considerazione dell'avversario dal punto di vista umano e nell'ambito della gara .

In base alla legge 107/2015 (comma 34) e alle FAQ del Miur, qui di seguito riportate:

- 1. Leg. 107/2015, art.1, comma 34: All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dopo le parole: «ivi inclusi quelli del terzo settore,» sono inserite le seguenti: «o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI».
- 2. Faq MIUR con titolo " Le associazioni sportive possono partecipare all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro per gli studenti che praticano attività sportive agonistiche", presente su http://www.istruzione.it/alternanza/fag.html che recita:
- "[...] Tra i soggetti che possono accogliere gli studenti per i percorsi di alternanza scuola lavoro, comprende "gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI", per cui il percorso formativo personalizzato dello studente impegnato in attività agonistiche, se adeguatamente calibrato sugli aspetti lavorativi della disciplina sportiva praticata, può rappresentare una esperienza di alternanza scuola lavoro maturata in attività sportive, con una certificazione delle competenze acquisite. Oltre alle cd. soft skills, apprezzate in qualsiasi contesto lavorativo,i giovani atleti sviluppano competenze tecnico scientifiche legate alla salute, alla corretta alimentazione, ad apprendimenti scientifici legati all'attività praticata, che possono essere esplicitate all'interno della coprogettazione che la scuola può mettere a punto con la struttura ospitante. Naturalmente la scuola stipulerà la convenzione con la Federazione o l'associazione sportiva che ospita l'attività agonistica del giovane."

Quanto sopra è premessa necessaria a considerare esperienze di PCTO quelle realizzate in associazioni/società/federazioni sportive riconosciute dal Miur all'art. 34 della Legge 10/72015 e nella Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017.

La legge 107/2015, all'art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività in PCTO "enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI".

Per "enti di promozione sportiva" (EPS) si intendono le associazioni a livello nazionale, nonché le



L'OFFERTA FORMATIVA

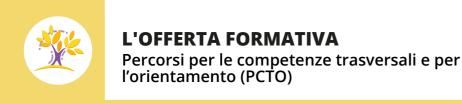
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

associazioni a livello regionale non riconosciute già a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività motorio-sportive con finalità ricreative e formative e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA) e nell'osservanza della normativa sportiva antidoping delCONI-NADO (National AntiDoping Organization).

Lo statuto degli enti di promozione sportiva stabilisce l'assenza dei fini di lucro e garantisce l'osservanza del principio di democrazia interna e pari opportunità. Tali enti, se rispettano determinati requisiti, possono richiedere il riconoscimento da parte del CONI.

Ad oggi, secondo quanto specificato nella Nota Ministeriale MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017, rientrano negli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI a livello nazionale, le seguenti associazioni:

- A.C.S.I. Associazione Centri Sportivi Italiani;
- A.I.C.S. Associazione Italiana Cultura Sport;
- A.S.I. Associazioni Sportive Sociali Italiane;
- A.S.C. Attività Sportive Confederate;
- C.N.S. Libertas Centro Nazionale Sportivo Libertas;
- C.S.A.IN. Centri Sportivi Aziendali Industriali;
- C.S.E.N. Centro Sportivo Educativo Nazionale;
- C.S.I. Centro Sportivo Italiano;
- C.U.S.I. Centro Universitario Sportivo Italia
- E.N.D.A.S. Ente Nazionale Democratico Di Azione Sociale;
- M.S.P. Movimento Sportivo Popolare Italia;
- O.P.E.S. Organizzazione Per l'Educazione allo Sport;
- P.G.S. Polisportive Giovanili Salesiane;
- U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per Tutti;



- U.S. A.C.L.I. - Unione Sportiva A.C.L.I (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani).

Sebbene la norma faccia riferimento alle suddette organizzazioni, si ritiene - anche in base al richiamo generale agli "enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore" operato dall'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 - che le esperienze in PCTO possano essere programmate presso enti, federazioni sportive, discipline associate, società o associazioni sportive riconosciute dal CONI. Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi attivati.

Potrà inoltre essere riconosciuto un PCTO per le seguenti attività:

- attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI;
- corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara certificato dal settore arbitrale della federazione sportiva di competenza;
- corso di formazione per il conseguimento del titolo di assistente bagnante o di brevetti di salvamento certificati dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) o da società sportiva regolarmente affiliata al CONI.

In seguito ai chiarimenti interpretativi forniti dalla Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017 sono considerati studenti in PCTO le seguenti n.4 tipologie di atleti cosiddetti di Alto Livello:

- 1. rappresentanti delle nazionali partecipanti a competizioni internazionali;
- 2. per gli sport individuali, atleti compresi nei primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile all'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
- 3. atleti delle società degli sporti professionisti di squadra di cui alla Legge 91/1981 che partecipino ai seguenti campionati: calcio (serie A, serie B, Lega Pro, Primavera, Under 17 serie A e B, Berretti); basket (A1/Under 20 elite, Under 20 eccellenza);

4. studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paraolimpici.

Modalità

- · PCTO presso Struttura Ospitante
- · Impresa Formativa Simulata (IFS)
- · PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO, da parte del C.d.C., avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- livello partecipazione dello studente alle attività previste
- valutazione finale dello stage da parte dell'azienda ospitante
- raggiungimento delle competenze trasversali e/o professionali definite nelle riunioni di dipartimento e nei C.d.C..

Ciascun docente del C.d.C., esaminati i sopraccitati documenti, considera la ricaduta che tale valutazione può avere sulla propria disciplina e sul voto di condotta.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività è realizzata per far conoscere alle studentesse e agli studenti delle classi terze, ma anche seconde della scuola media, ai loro genitori e ai docenti, l'Istituto "A. Meucci" e le strutture di cui è dotato, i piani di studio dei diversi indirizzi e le opportunità offerte nel momento del conseguimento del diploma. Il progetto si compone inoltre di un segmento specifico relativo all'orientamento interno/in itinere finalizzato a informare le studentesse e gli studenti del primo biennio dell'Istituto sulle caratteristiche dei corsi presenti nella scuola al fine di una conferma della scelta effettuata o di un eventuale cambio di indirizzo sempre all'interno dell'istituzione scolastica. Modalità di intervento: * Incontri delle classi terze delle scuole medie con docenti dell'Istituto che illustrano le caratteristiche della scuola e consegnano la relativa documentazione. * Visite guidate per gruppi di studentesse e studenti delle scuole medie nell'Istituto. * Apertura pomeridiana della scuola in quattro occasioni ("Scuola aperta") per permettere alle studentesse e agli studenti delle medie, accompagnati dai genitori, di visitare l'istituto, in particolare i laboratori, le attrezzature, le aule speciali. Durante la visita nei laboratori e negli spazi didattici sono presenti docenti, non docenti e allievi che forniscono informazioni e chiarimenti, svolgendo anche simulazioni di attività didattica. * Esperienze di laboratorio destinate ad alunne/i di terza media e anche di seconda da svolgere nell'Istituto e, quando ciò non sia possibile, presso le scuole medie. Gli insegnanti delle materie che prevedono l'uso del laboratorio effettuano dimostrazioni pratiche di lezioni sia all'interno dell' Istituto sia recandosi presso i laboratori delle scuole medie. * "Mini stages della Scienza e della Tecnica" con apertura pomeridiana destinata ad alunne/i della scuola media ed alle loro famiglie che possono, su prenotazione, assistere e/o partecipare ad esperienze di laboratorio nell'Istituto (solitamente in una settimana individuata a metà dicembre e a metà gennaio). * Pubblicazione e distribuzione di opuscoli informativi e pieghevoli che illustrano l'offerta formativa dell'Istituto. * Stampa di manifesti pubblicitari con l'illustrazione dei corsi presenti nell'I.I.S. "Meucci". * Utilizzo dei video e/o presentazioni che mostrano le attrezzature e le attività svolte nell'Istituto durante le presentazioni dell' offerta formativa alle studentesse e agli studenti delle scuole medie, con eventuale distribuzione anche alle emittenti televisive locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti della terza media e i genitori dell'importanza dell'Istituto Tecnico e della richiesta di personale, in particolare con adeguate capacità nel settore tecnico dove è presente una certa carenza. Confermare il numero di iscrizioni e cercare di aumentarlo in particolare in quei settori dove l'Istituto presenta delle criticità. Obiettivi per il Settore Tecnologico e per il Settore Economico: * Portare a conoscenza di tutti gli interessati, soprattutto di alunni ed insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, la struttura e le finalità dell'istruzione tecnica, evidenziandone l'importanza sia per la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro ponendo l'accento sulla necessità di rispondere alle richieste di figure professionali qualificate da parte delle aziende, sia per un proficuo proseguimento degli studi in ambito universitario. * Far conoscere agli alunni le particolarità delle materie studiate nell'Istituto tecnologico ed economico e le modalità didattiche usate per il loro apprendimento, realizzando attività di laboratorio, sia nelle nostre sedi (preferibilmente) che presso le scuole secondarie di primo grado, col fine di mostrare le dotazioni e le attrezzature didattiche di cui dispone l'Istituto e le modalità di svolgimento delle esperienze di laboratorio, evidenziandone l'importanza per il raggiungimento di un'adeguata preparazione. Obiettivi per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate: * Far conoscere le particolarità del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate come alternativa al Liceo Scientifico tradizionale valorizzando la didattica laboratoriale e ponendo l'accento sulle materie scientifiche in un quadro culturale più ampio, al fine di fornire una preparazione adeguata per affrontare i futuri percorsi universitari. * Realizzare attività didattiche e laboratoriali in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, sia nella nostra sede che presso le scuole secondarie di primo grado, col fine di mostrare le dotazioni e le attrezzature didattiche di cui dispone l'Istituto e le modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, evidenziandone l'importanza per il raggiungimento di una adeguata preparazione.

Destinatari Altro

|--|

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze
Aule	Magna

SPORTELLO POMERIDIANO

L'attività intende offrire la possibilità alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di recuperare e/o potenziare abilità, conoscenze e competenze con la guida di docenti della materia, supportando così le famiglie nella difficoltà di reperire docenti delle materie tecnico-scientifiche ma anche linguistiche e umanistiche in orario extracurricolare e al tempo stesso sollevando dall'aggravio economico delle lezioni private. Modalità di intervento. Incontri settimanali in orario pomeridiano su prenotazione da parte di almeno 8 studenti di due ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

* Recupero di lacune e/o carenze cognitive riferite all'anno scolastico in corso, mediante corsi brevi, attività di sportello studenti, attività di laboratorio. * Potenziamento di abilità, conoscenze e competenze già acquisite mediante corsi di approfondimento. * Consolidamento di abilità, conoscenze e competenze in riferimento all'Esame di Stato per le classi quinte.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni o eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule con LIM
Aule	Aula generica

STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO

L'attività intende offrire la possibilità alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di recuperare e/o potenziare abilità, conoscenze e competenze lavorando tra pari e sotto la guida di un tutor, vivendo gli spazi scolastici al di fuori dell'orario delle lezioni. Modalità di intervento Incontri pomeridiani di due-quattro ore su indicazione di partecipazione di almeno una decina di studentesse e studenti che, durante gli incontri, saranno impegnati in uno studio individuale collaborativo (tra pari) alla presenza di docenti tutor anche di più discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

* Stimolare i ragazzi allo studio individuale e/o di gruppo ed all'interazione reciproca nella risoluzione di problemi anche interdisciplinari. * Consolidare le abilità, conoscenze e competenze acquisite con altre forme di recupero o approfondimento (sportelli, corsi, ecc.). * Supportare le studentesse e gli studenti nei processi di apprendimento, potenziando e/o sviluppando gli strumenti metodologici e contenutistici già in loro possesso. * Incoraggiare le studentesse e gli studenti in difficoltà, aiutandoli ad acquisire, sia sul piano cognitivo che psicologico, gli strumenti necessari per raggiungere una maggior consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità. * Potenziare, soprattutto in vista dell'Esame di Stato, le differenti tipologie di scrittura (prima prova scritta), attraverso la stesura guidata di elaborati su tematiche stabilite dai docenti della classe e approfondire tematiche specifiche relative alla seconda prova scritta. * Educare le studentesse e gli studenti anche al lavoro di gruppo e alla condivisione di momenti comuni di studio, pur nel rispetto delle singole modalità di apprendimento e metodo di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Aule con LIM

Aule Aula generica

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E ALTRI GIOCHI MATEMATICI

L'attività si propone di valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto, stimolare le studentesse e gli studenti a potenziare le loro conoscenze, anche in termini di strategie, mostrando loro un aspetto della Matematica (anche "ludico") diverso da quello che conoscono quotidianamente durante l'attività didattica. Il progetto comprende una varietà di giochi matematici che permette di avvicinare anche studentesse e studenti che in genere non hanno risultati eccezionali, offrendo così una ulteriore spinta motivazionale all'apprendimento della disciplina. Modalità di intervento: Il progetto consiste nella partecipazione dell'Istituto a diverse manifestazioni di giochi matematici. Le Olimpiadi della Matematica, organizzate dall'UMI (Unione Matematica Italiana), sia individuali che a squadre. I giochi della Bocconi, sia individuali che a squadre. I Giochi del Mediterraneo, organizzati dall'Accademia Italiana per la promozione della Matematica, AIPM. I giochi Logici organizzati da esperti esterni che organizzano anche gli allenamenti. Il Kangourou della Matematica. Gli allenamenti on-line per la gara a squadre, organizzati da esperti esterni. Gli allenamenti on-line si svolgono in un'aula dotata di LIM e accesso a internet, con la presenza dei docenti che svolgono un ruolo di controllo e di aiuto nella comprensione dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

* Potenziare le conoscenze delle studentesse e degli studenti, approfondendo anche argomenti particolari * Abituare le studentesse e gli studenti ad affrontare prove di tipologia diversa dal classico compito in classe * Abituare le studentesse e gli studenti alla collaborazione e al lavoro di squadra * Far conoscere aspetti diversi della Matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Corsi OnLine

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula con LIM o SmartTV
Aule	Magna
	Aula generica

CAMPIONATI DI FISICA

L'attività si propone di promuovere un attivo interesse delle studentesse e degli studenti verso le studio delle scienze fisiche e di selezionare i rappresentanti italiani alle gare internazionali. Modalità di intervento • Organizzazione e somministrazione delle prove interne. • Accompagnamento delle studentesse e degli studenti alle gare territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono rivolte a studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane della Fisica. Tra i vincitori della Gara Nazionale, con una ulteriore prova che si svolge alla fine del mese di maggio, vengono scelti i cinque componenti della squadra italiana che partecipa nel mese di luglio alle



IPhO - Olimpiadi Internazionali della Fisica. Le IPhO sono una competizione internazionale annuale nella quale le studentesse e gli studenti che a giugno non hanno ancora compiuto il ventesimo anno d'età, sono chiamati a risolvere individualmente in due giornate diverse tre problemi teorici e due problemi sperimentali di Fisica. I Giochi di Anacleto si qualificano come i primi passi nella fisica a cui possono iscriversi studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado. Sono mirati alla motivazione di un attivo interesse dei giovani per lo studio delle scienze fisiche. La partecipazione a I Giochi di Anacleto permette alle scuole di seguire il programma per la formazione delle due squadre italiane formate da studentesse e studenti di età inferiore ai 17 anni che nel mese di aprile dell'anno successivo partecipano all'EUSO - Olimpiadi Europee delle Discipline Scientifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il C.S.S. dell'Istituto offre alle studentesse e agli studenti un'utile opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero senza dispendio di risorse economiche per le famiglie, nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze; come tale oltre a presentarsi come un servizio per l'istituzione scolastica, si rivela anche un servizio per l'intera comunità del territorio che nella scuola trova un sicuro punto di riferimento. Modalità di intervento Preparazione ai Campionati Studenteschi, per le seguenti discipline: la Corsa Campestre, i giochi di squadra (Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro a 3, Calcio e Calcio a 5), Atletica Leggera, Gymnestrada, Triathlon, Sci Alpino, Snowbord e Nuoto. Eventuali proposte formulate da Federazioni Sportive o



altri enti promozionali verranno prese di volta in volta in considerazione dal Dipartimento di Educazione Fisica e sottoposte alla attenzione degli organi competenti. Nel mese di Maggio una rappresentativa del corso Meccanica parteciperà al Memorial di calcio "In ricordo di Federico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il C.S.S. pur mirando a preparare adeguatamente gli alunni in vista della partecipazione alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi e al raggiungimento come fine ultimo del "risultato tecnico", ha nell'educazione allo sport il suo obiettivo prevalente. Gli obiettivi da raggiungere attraverso l'educazione allo sport sono: * Acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata e far capire che i risultati sono in funzione del lavoro attuato e della quantità del carico. * Comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti. * Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. * Favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti. * Migliorare: • le capacita coordinative e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità, articolare) • le capacità di rielaborazione e di adattamento alle varie tecniche sportive • le capacità di lavorare autonomamente • le capacità di controllare la propria emotività prima, durante e dopo la prestazione sportiva · la capacità di verificare i risultati del proprio lavoro. Inoltre si perseguono i seguenti obiettivi: * Dotare l'Istituto di una struttura organizzativa interna per far nascere, crescere, accompagnare e sviluppare la pratica sportiva. * Programmare e organizzare iniziative in linea con gli orientamenti nazionali e in funzione della realtà locale. * Portare avanti la lotta alla dispersione scolastica e ad una precoce rinuncia alla pratica sportiva. * Far emergere propensioni ed attitudini individuali. * Fornire una preparazione di base. * Favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza in merito alle situazioni da risolvere. * Favorire l'acquisizione di corretti stili di vita. * Favorire l'acquisizione di un rapporto equilibrato e corretto



con la prestazione sportiva. * Vivere in maniera corretta la socializzazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture	sportive	Palestra
	•	

BIBLIOTECA D'ISTITUTO

L'attività si propone di potenziare la fruizione della biblioteca dell'Istituto, fornita di un elevato numero di testi, anche attraverso la promozione e diffusione di iniziative legate alla pratica della lettura attraverso incontri tematici, aperti al territorio, con esperti interni ed esterni. Modalità di intervento: * Potenziare le ore di apertura del servizio, coordinare e completare il riordino dei libri * Rendere disponibili materiali per la consultazione, la documentazione, l'approfondimento, la ricerca individuale e di gruppo * Creare uno spazio adatto alla lettura e allo studio all'interno della biblioteca * Incrementare il valore del servizio bibliotecario con l'acquisto di libri e materiali multimediali * Permettere alle studentesse e agli studenti non impegnati nelle lezioni di utilizzare gli spazi della Biblioteca per la lettura o altre attività didattiche, creando uno spazio apposito per lo studio * Creare delle postazioni multimediali all'interno della Biblioteca affinché alunne/i e insegnanti possano usufruire di materiale multimediale * Incentivare tra i colleghi un utilizzo più attivo delle risorse della biblioteca favorendo la partecipazione delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Attivare/incentivare il piacere della lettura, la metodologia della ricerca di informazioni e la capacità di raccogliere documentazioni usufruendo degli spazi e dei servizi della biblioteca della sede. 2. Coinvolgere studentesse e studenti, docenti e collaboratori esterni all'istituto per iniziative (dibattiti, incontri, lezioni interattive...) legate alla diffusione dei saperi. 3. Creare l'informatizzazione del catalogo. 4. Creare un catalogo disponibile on-line per le studentesse, gli studenti e gli insegnanti, possibilmente collegato al Sistema Biblioteche Nazionali (SBN) e anche verificare la possibilità di collegamento con la Biblioteca Civica di Massa (MS). 5. Allargare l'utilizzo della Biblioteca scolastica al territorio. 6. Aumentare l'acquisto di materiale in formato digitale e cartaceo in base alla disponibilità finanziaria dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL PROTEOMA UMANO

L'attività si propone di avvicinare le studentesse e gli studenti attraverso seminari e attività di laboratorio a un nuovo approccio scientifico nella ricerca che è alla base delle tecnologie "omics", focalizzando l'attenzione in particolare sulla proteomica e sull'uso di attrezzature specifiche per la ricerca in campo biologico. Modalità di intervento: Sono previsti seminari, della durata di circa due ore, introduttivi all'argomento, destinati a tutte le classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Applicate. Nello specifico verranno trattati "La rivoluzione del metodo scientifico: dal metodo deduttivo classico galileiano (ipotesi a priori) al metodo induttivo dell'ipotesi a posteriori"; "Introduzione alle scienze "Omics": genomica, proteomica ("Il progetto proteoma umano") Proteomica: un aiuto nella ricerca di biomarcatori di patologie" Proteomica e



Medicina di precisione. "Proteomica nella valutazione della qualità e sicurezza degli alimenti". Sono previste lezioni, introduttive all'argomento, destinate alle classi quarte del Liceo delle Scienze Applicate. Nello specifico verranno trattati: "Il genoma e l'espressione dei geni"; "Introduzione alle scienze "Omics": genomica, proteomica.";" Proteomica: un aiuto nella ricerca di biomarcatori di patologie". Verranno allestite esercitazioni pratiche di laboratorio per le classi di studenti iscritti al 4° e al 5° anno del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate presso i laboratori didattici dell'Istituto Istruzione Superiore "A. Meucci" di Massa, della durata di 3-4 ore circa sui temi di interesse del progetto e in particolare nell'ambito della proteomica: metodi di estrazione delle proteine da tessuti, determinazione della concentrazione proteica, metodi di separazione delle proteine (elettroforesi SDS/PAGE, Acetato di cellulosa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto risponde alla necessità di avvicinare le studentesse e gli studenti non solo ad un nuovo metodo scientifico, ma anche di comprendere le aspettative che hanno portato le diverse nazioni scientificamente avanzate ad unirsi per un progetto comune che va sotto il nome Human Proteome Project (HPP) che ha nel 2020 il traguardo per le ricerche. Si individuano inoltre i seguenti obiettivi: - condurre con le studentesse e gli studenti attività pratiche di laboratorio utilizzando le nuove tecnologie per comprendere il ruolo delle proteine nell'attività cellulare e di conseguenza il coinvolgimento delle stesse nell'insorgenza di patologie; - comprendere il passaggio dei risultati della ricerca all'applicazione sia a livello diagnostico che di possibile utilizzo nella terapia; - stimolare nelle studentesse e negli studenti che hanno partecipato al progetto nello scorso anno scolastico la capacità di comunicare tra pari le conoscenze e le competenze acquisite. Tali esperienze possono servire anche come orientamento universitario.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione degli studenti con particolari problemi di salute che non consentono di frequentare la scuola per periodi prolungati, la scuola attiva specifici percorsi di istruzione domiciliare, programmati dal consiglio di classe, che prevedono sia il supporto delle tecnologie (partecipazione alle lezioni tramite strumenti sincroni e asincroni di Google Workspace), sia interventi di alcuni docenti presso il domicilio dello studente, per mantenere un contatto diretto, che spesso aiuta la motivazione e il senso di appartenenza alla classe.

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione degli studenti con particolari problemi di salute.

STUDENTE ATLETA

La scuola partecipa dal 2018-19 alla sperimentazione ministeriale "Studente atleta", che si pone come obiettivo quello di sostenere con programmazioni personalizzate e modalità didattiche che utilizzano anche le tecnologie (piattaforma didattica, possibilità di seguire le lezioni a distanza) gli studenti che svolgano attività sportiva ad alto livello, coinciliando il percorso scolastico con gli impegni sportivi legati agli allenamenti e alle gare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sostenere con programmazioni personalizzate e modalità didattiche che utilizzano anche le tecnologie (piattaforma didattica, possibilità di seguire le lezioni a distanza) gli studenti che svolgano attività sportiva ad alto livello

Risorse professionali

Esterno

PROGETTI ANNUALI

Ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti propone attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in aggiunta a quelle strategiche per la scuola. La descrizione dettagliata di ogni singolo progetto proposto e approvato si trova nell'apposita sezione del sito dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali e chiave europee

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte v

Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Progetti dell'Istituto anno sc.2024-25

CAMPIONATI DI INFORMATICA

Individuazione degli alunni interessati a partecipare e presentazione della competizione Incontri di preparazione alla fase scolastica Somministrazione del test relativo alla selezione scolastica Invio (in forma telematica) delle prove. Incontri di preparazione alla fase territoriale Fase territoriale (nella sede individuata dal comitato Olimpico) eventuale aggiornamento della preparazione per la fase nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e competenze relative alla progettazione e implementazione in un linguaggio di programmazione (es. C++) di algoritmi anche complessi. Sviluppare la competenza trasversale del problem solving. Migliorare la capacità di collaborare tra pari e con i docenti, aumentare la autoconsapevolezza di ciascuno studente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, ed è aggiornato annualmente. Il Piano scolastico per la



didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto di Istruzione Superiore "A.Meucci" prende le mosse dall'esperienza maturata dalla nostra scuola in occasione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, a causa della quale è stata attivata la modalità didattica a distanza. Per l'A. S. 2023/2024, in base alle disposizioni vigenti, l'attività didattica torna a svolgersi in condizioni ordinarie e in presenza su tutto il territorio nazionale e la Didattica Digitale Integrata non sarà utilizzata in nessun caso in modalità "a distanza". Fa eccezione quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 settembre 2024 a proposito della possibilità di erogare la didattica a distanza in caso di alunni con lunga degenza per ospedalizzazione e post ospedalizzazione per i quali dovrà essere predisposto dal Consiglio di Classe uno specifico PDP. Il presente piano è dunque concepito per essere operativo e flessibile per tutte le classi dell'Istituto, fornisce indicazioni sia per realizzare in tutte le aule la didattica digitale integrata alla didattica ordinaria, in presenza; sia per attivare attività didattiche in modalità alternative a quelle ordinarie in caso di nuovo lockdown.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

realizzare una didattica inclusiva, utilizzando i diversi canali di comunicazione disponibili nel digitale; • integrare le nuove tecnologie nella prassi quotidiana della didattica in modo organico e chiaramente finalizzato, educando al tempo stesso gli studenti e le studentesse a un loro uso consapevole; • • favorire un approccio didattico centrato sulla partecipazione attiva degli studenti; • sperimentare nuove metodologie didattiche; consentire la partecipazione degli



studenti a eventi online (attività di PCTO, eventi di interesse culturale ecc.)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

MEUCCI CAMP

Il progetto è pensato per coinvolgere gli studenti durante il periodo extra scolastico in attività formative e stimolanti. Il progetto offre attività negli ambiti dell'informatica, della lingua madre, della lingua straniera e delle discipline STEM, e costituisce per gli studenti un'opportunità di arricchire la propria formazione e sviluppare nuove competenze in un ambiente stimolante e inclusivo. Moduli richiesti e tipologia: - Robotica inclusiva (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) - Podcast come mezzo per facilitare l'apprendimento (Lingua madre) - Listening Lab (Lingua straniera) - Informatica attiva (Matematica, scienze e tecnologie) - LogicaMente (Matematica, scienze e tecnologie) - Tinkering (Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il modulo di robotica inclusiva si pone come obiettivo la promozione dell'inclusione scolastica tramite la realizzazione di un'esperienza educativa che, tramite l'utilizzo di un robot umanoide, metta sullo stesso piano tutti gli studenti. Il modulo prevede l'introduzione ai principi di base della programmazione attraverso l'utilizzo di un linguaggio di programmazione visuale e di un'interfaccia user-friendly ma lascia spazio anche alla creatività degli studenti. L'interazione con il robot prevede l'utilizzo di tecnologie accessibili, come comandi vocali, sensori tattili e interfacce semplici per garantire un'esperienza inclusiva Il modulo sul Podcast è finalizzato allo sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali applicate alle materie umanistiche. Gli studenti imparano ad utilizzare microfoni, registratori, software di editing e piattaforme di streaming affrontando problemi, distinguendo le fonti affidabili dalle fake news e potenziando la propria capacità espressiva. Il modulo di Lingua straneira ha l'obiettivo di potenziare la comprensione orale come esplicitato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il modulo di informatica attiva è finalizzato all'alfabetizzazione informatica degli alunni e a favorire un approccio corretto e consapevole nei confronti del computer. Lo strumento informatico può essere utilizzato come sostegno al lavoro didattico, in particolar modo per le discipline matematico/scientifiche. I progetti di LogicaMente sono finalizzati a sviluppare competenze logiche e matematiche per agevolare gli alunni nei giochi matematici e nei quiz logici in quanto situazioni didattiche legate al gioco permettono di allontanare l'idea della matematica come una serie di regole da imparare a memoria e mettono in luce tutte quelle



caratteristiche, quali per esempio la creatività e l'intuizione, che contribuiscono a renderla gradevole e avvincente. Il modulo di Tinkering ha come obiettivo quello di promuovere e favorire l'acquisizione delle conoscenze informatiche relative alla programmazione in codice Python attraverso lo sviluppo e la realizzazione di un progetto che favorisca l'apprendimento di conoscenze e competenze in un ambiente di team-work. Saranno realizzate soluzioni di giochi interattivi, domotica, etc. tramite l'uso di un single board computer

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'ordine provinciale, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Per gli studenti di classe quarta che hanno frequentato la prima annualità ed hanno confermato la loro adesione al progetto frequenteranno le lezioni della seconda annualità con la stessa procedura dell'anno scorso: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'ordine provinciale, 10 ore "sul

campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista per tutti e due i corsi, la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di competenze in campo medico e biologico, grazie all'intervento diretto di medici che possano essere testimoni utilissimi del mondo delle professioni sanitarie e in questo modo in gradi di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimicobiologico. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali e di migliorare le conoscenze e le competenze in campo biologico/sanitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale es terno e tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica	



	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI MEDICO-SANITARIE E INTRODUZIONE ALLE SCIENZE "OMICS

Le lezioni da parte dei medici, degli insegnanti di scienze dell'Istituto e le attività di laboratorio per le classi 4^sono state svolte nell'a.s. 2023/24. Nell'anno scolastico 2024-25 verranno svolte esercitazioni pratiche di laboratorio per gli studenti iscritti al 5^ anno del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate presso i laboratori didattici dell'Istituto della durata di 4 ore circa sui temi di interesse, ovvero: metodi di estrazione delle proteine da cellule o tessuti, determinazione della concentrazione proteica, metodi di separazione delle proteine (elettroforesi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - favorire l'acquisizione di competenze in campo medico e biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario; - avvicinare gli studenti attraverso lezioni e attività di laboratorio a un nuovo approccio scientifico nella ricerca che è alla base delle tecnologie "omics", focalizzando in particolare sulla proteomica e sull'uso di attrezzature specifiche per la ricerca in campo biologico. - aiutare gli studenti per l'orientamento universitario e nella autovalutazione di competenze trasversali e di orientamento. La

prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali e avvicinare gli studenti non solo ad un nuovo metodo scientifico ma anche di comprendere le aspettative che hanno portato le diverse nazioni scientificamente avanzate ad unirsi per un progetto comune che va sotto il nome Human Proteome Project (HPP). Attraverso attività pratiche di laboratorio che utilizzano tecnologie innovative gli studenti meglio comprenderanno il ruolo delle proteine nell'attività cellulare e di conseguenza il coinvolgimento delle stesse nell'insorgenza di patologie oltre che la possibilità di passaggio dei risultati dalla ricerca all'applicazione a livello diagnostico o terapeutico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia personale esterno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

ACCOGLIENZA STUDENTI E STUDENTESSE CLASSI PRIME

Il progetto di accoglienza degli studenti e delle studentesse delle classi prime prevede l'organizzazione delle diverse attività che i ragazzi/e svolgeranno nel primo periodo di scuola, suddivise tra le seguenti attività da svolgersi in aula: -lettura dei documenti che regolano la vita della scuola - somministrazione di un questionario di conoscenza dei singoli alunni - visita guidata della scuola con l'accompagnamento di studenti delle classi superiori - laboratorio artistico, realizzazione di un portacellulare in legno decorato - scrittura creativa - giochi matematici Attività sul territorio: - trekking urbano e visita al Museo Guadagnucci - attività sportiva presso il campo scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità del progetto: - Favorire un sereno ingresso degli studenti e delle studentesse nel nuovo istituto e nel nuovo percorso di studi - Favorire la creazione del gruppo classe - Sviluppo e sostegno delle capacità comunicativo - relazionali, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali - Migliorare sicurezza personale - Maggiore disponibilità all'interno del gruppo classe Obiettivi specifici del progetto: - Far conoscere gli studenti alle studentesse e l'istituto nella sua struttura fisica - Far conoscere agli studenti e le studentesse l'istituto nella sua organizzazione - Favorire la conoscenza e l'integrazione tra gli studenti e tra gli studenti e gli insegnanti - Favorire l'instaurarsi di dinamiche positive all'interno del gruppo classe - Favorire una prima conoscenza delle caratteristiche della classe da parte dei docenti - Stare bene con sé - Rinforzare l'autostima dei partecipanti - Creare una dimensione di gruppo, di comunicazione e di scambio in un clima positivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

STRUMENTO PER COSTRUIRE ED AFFERMARE RELAZIONI POSITIVE TRA GLI ADOLESCENTI

Il corso rivolto ai ragazzi e ragazze delle classi prime si svilupperà in 5 incontri così organizzati: - 30 minuti di attività preparatoria ed esposizioni delle aspettative da parte del tutor esterno - 60 minuti di attività come percorsi psicomotori, giochi per stimolare le dinamiche di gruppo, rolling play, giochi di ruoli, guidati e liberi -30 minuti discussione in piccoli gruppi Al termine del percorso un'ora sarà dedicata alla visione delle immagini fotografiche effettuate durante gli incontri, la compilazione di un questionario di gradimento e la discussione aperta finale. I risultati del progetto saranno successivamente con l'intero consiglio di classe per permettere una migliore è più veloce conoscenza del nuovo gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I partecipanti potranno acquisire una maggiore sicurezza personale migliorando il grado di decodificazione delle proprie emozioni e di quelle degli altri, e interpretare i messaggi non verbali come la tensione che il corpo comunica. Obiettivi specifici - Stare bene con sé; - Rinforzare l'autostima dei partecipanti; - Creare una dimensione di gruppo, di comunicazione e di scambio in un clima positivo; - Ridurre il gap rispetto all'adeguatezza al ruolo da assumere; - Sviluppare competenze nel riconoscere le proprie risorse; - Migliorare la capacità comunicativa efficace al lavoro (comunicazione interna e/o esterna). - Sviluppare e potenziare le capacità comunicativo-relazionali, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali; - Conoscere e migliorare la capacità espressiva e interpretativa della comunicazione non-verbale; - Migliorare la comunicazione verbale; - Migliorare la sicurezza personale; - Favorire una maggiore disponibilità all'interno del gruppo classe;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

II BENESSERE DI UNA SCUOLA ACCOGLIENTE

Il progetto si articola in due fasi: 1) fase di formazione in aula con metodologia didattica frontale, interattiva, dialogata: lettura delle piante dell'edificio, identificazione dei luoghi dove operare, teoria dei colori. 2) fase operativa nei luoghi di intervento il cui scopo è quello di ricreare un

armonioso collegamento cromatico laddove sia necessario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità del progetto Il presente progetto vuole sensibilizzare gli alunni al rispetto degli spazi da loro condivisi abbellendoli con colori che parlino di loro ed esprimano una vasta gamma di sentimenti ed emozioni. La psicologia dei colori descrive il significato oggettivo delle varie tonalità. I colori a seconda delle tonalità evocano non solo differenti emozioni, ma esprimono anche un ampia gamma di sentimenti. In breve i colori parlano di noi e sono uno degli strumenti base per lo sviluppo della creatività. Obiettivi specifici - Sviluppare capacità tecnico-operative - Potenziare la creatività - Promuovere il processo formativo lavorando in gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CONCORSO DI POESIA - GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA UNESCO 2025

La Giornata mondiale della Poesia è stata istituita dalla Conferenza Generale dell'Unesco nel 1999 e viene celebrata ogni anno il 21 marzo, nel primo giorno di primavera. Il dipartimento di Area umanistica dell'Istituto intende celebrare questa importante iniziativa internazionale attraverso la realizzazione di un Concorso di poesia, con la condivisione del locale club Unesco "Carrara dei Marmi", assieme al quale è stato individuato il tema del concorso. Il concorso, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, sarà articolato in due distinte sezioni: Sez. 1: alunni biennio Sez. 2: alunni triennio Il progetto potrà prevedere l'organizzazione di una pubblica premiazione che coinvolga direttamente i rappresentanti locali dell'Unesco e le autorità cittadine. Sono previsti: - un incontro della giuria per definire i criteri di valutazione degli elaborati; - un incontro



di preselezione/valutazione degli elaborati che accederanno alla fase successiva di giudizio (affidata ad una Giuria esterna); - uno o più incontri della Giuria esterna per la valutazione e la scelta degli elaborati da premiare (in relazione al numero dei testi pervenuti); - un eventuale incontro organizzativo in caso di pubblica premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi specifici - Potenziare le competenze linguistiche; - Stimolare la creazione poetica e sviluppare, attraverso la creatività, le proprie emozioni; - Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni; - Promuovere e valorizzare la poesia, attraverso la celebrazione della Giornata mondiale della poesia Unesco; - Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al ruolo e alle funzioni dell'Unesco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Dibliotecile	Classica

POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER STUDENTI STRANIERI NAI/ ITA L2

Da anni l'Istituto accoglie studenti provenienti da Paesi stranieri, alcuni dei quali non hanno nessuna competenza linguistica; altri hanno competenze insufficienti e mostrano gravi carenze.



Tutto ciò si traduce, spesso, in una mancata, proficua partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo, che anticipa, talvolta, insuccessi scolastici, alla base dei fenomeni di dispersione. Carenze linguistiche vengono registrate anche in alunni di seconda generazione, i quali, pur essendo nati in Italia e pur avendo frequentato scuole secondarie di primo grado, mostrano ritardi nelle acquisizioni delle competenze di base, difficoltà nell'utilizzo di un lessico non adeguato, una produzione scritta gravemente carente. L'intera comunità scolastica dovrebbe, quindi, adoperarsi al fine di predisporre interventi mirati, finalizzati al recupero dei deficit, promuovendo percorsi di alfabetizzazione o ri-alfabetizzazione nella seconda lingua (ITA L2); nel rafforzare le competenze di base della lingua italiana, se presenti; nel favorire i processi di comunicazione e di interazione sociale; nel dotare, insomma, questi studenti degli "strumenti di base" della lingua italiana, laddove non acquisiti in precedenza. Modalità di intervento del progetto: - Somministrazione test ingresso - compilazione schede di rilevazione - Analisi dei test e formazione della classe e individuazione azioni di supporto - Interventi didattici (15 h / docenti di potenziamento) con scadenza settimanale in orario curricolare - Fase valutativa (compilazione griglie per l'osservazione e il monitoraggio delle attività al fine di rilevare i progressi linguistici degli alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità del progetto è quindi quella di intervenire nelle situazioni più critiche, emerse dopo un primo periodo di osservazione, per: - implementare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale; - avviare percorsi di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua, secondo il grado di competenze acquisito; - promuovere l'acquisizione di competenze di base nell'italiano scritto; - favorire il successo scolastico e l'inclusione sociale degli alunni stranieri. Gli obiettivi specifici saranno orientati prioritariamente a sviluppare: - le capacità di ascolto, comprensione e produzione orale, al fine di fornire elementi necessari per comunicare nelle situazioni di vita quotidiana e interagire con i compagni di classe e con i



docenti; - le abilità di lettura; - le abilità di scrittura, partendo da singole parole e semplici frasi, fino ad arrivare alla conoscenza dei rudimenti morfo-sintattici della lingua; - la capacità di argomentare, attraverso semplici descrizioni degli ambienti circostanti, del vissuto personale, degli interessi; - implementare il lessico.

Destinatari	Altro	
Risorse professionali	Interno	
Risorse materiali necessarie:		
Aule	Aula generica	

IMPARIAMO INSIEME LE ARTI E AD AGGIUSTARE COSE ATTIVITA' LABORATORIALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO

Il progetto ha lo scopo di sviluppare l'interesse negli alunni nell'imparare le arti e nell'aggiustare e nel ridare vita ad oggetti vecchi o malandati nell'ambito della struttura scolastica.

Dall'immagine di studente incapace di rispettare persone e oggetti, danneggiatore o distruttore dell'habitat scolastico a studente impegnato a ridar vita ad oggetti vecchi e malandati. Parole, numeri e misure serviranno per aggiustare, modificare e costruire manualmente cose concrete, anche a chi, nell'ambito scolastico, può sentirsi frustrato da insuccesso. La scuola sarà un luogo d'esplorazione del fare dove ciascuno potrà trovare nuove motivazioni, migliorando la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità. Le abilità e le competenze, che vengono sollecitate, sono relative a molte aree disciplinari dei programmi scolastici di riferimento come la matematica, le scienze, l'educazione all'immagine, i diversi linguaggi comunicativi in un'ottica laboratoriale tesa a promuovere interventi formativi che potenzino i processi di riflessione e valorizzino le inclinazioni per una scelta consapevole dei propri percorsi formativi futuri. Le attività saranno svolte nei diversi laboratori, predisponendo un orario di apertura dei laboratori di arte, manutenzione, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi generali previsti sono: - insegnamento, educazione, crescita dei ragazzi insieme all'amore, alle cure, alle attenzioni, anche attra -verso piccoli gesti che possano far sì che la scuola, come la propria casa sia amata, vissuta e rispettata. Gli obiettivi specifici sono: - realizzare piccoli laboratori artistici; - realizzare laboratori di riparazione di oggetti a cui ridare vita sentendosi parte di un nuovo approccio economico, circolare, che fa bene al pianeta; - realizzare laboratori di orientamento scolastico per valorizzare capacità, attitudini e preferenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica



Meccanico

Aule Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Programmare nel piano degli acquisti, il rinnovo degli arredi scolastici per rendere le aule un luogo abilitante e aperto.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CITTADINI DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	L'attività è rivolta a tutti gli studenti.
	Per i docenti lo scopo è:
	 conoscere il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini e integrarle nella propria attività didattica
	Per gli studenti:
	Acquisire competenze essenziali, come la capacità di lavorare in

Amhito	2 (0	mnetenze	e contenuti
	\angle .	IIIDELEIIZE	E COLLECTION

Attività

gruppo, la creatività, la pluridisciplinarità, la capacità di adattamento alle innovazioni, di comunicazione interculturale e di operare con il problem solving.

- Acquisire padronanza della Rete e delle risorse multimediali per poter selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite.
- Sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro
- Scambiare e condividere informazioni in formato elettronico
- Rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INTERAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dalle risposte ai questionari, sarà possibile programmare le varie attività di formazione per i docenti.

- Formazione all'uso del registro elettronico e del sito dell'Istituto per i nuovi docenti
- Formazione su metodologie didattiche innovative e gestione della classe (sessione sperimentale soprattutto per i docenti del biennio)
- Formazione all'uso della piattaforma Moodle rivolto a tutti i

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

docenti e agli studenti

Titolo attività: DOCUMENTARE PER CRESCERE.

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Documentazione delle attività di formazione, progettazione e verifica del percorso previsto nel Piano di Miglioramento.

Archiviazione delle prove per classi parallele.

Archiviazione delle buone pratiche attivate e dei risultati ottenuti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MEUCCI" IST. TECN. E LIC. SCIENTIFICO - MSTF018015

Criteri di valutazione comuni

Il voto relativo a ciascuna disciplina è espressione di una sintesi valutativa da parte del consiglio di classe che a maggioranza delibera sulla proposta di ciascun docente fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con gli obiettivi di ciascuna disciplina e con le strategie metodologico didattiche adottate e indicate in modo dettagliato nelle programmazioni di dipartimento, di classe e disciplinari e su osservazioni riguardanti il processo di apprendimento. In ogni disciplina il voto esprime i livelli raggiunti rispetto agli obiettivi e ai risultati di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare declinati sulla base di:

- 1 RISULTATI OTTENUTI IN CIASCUNA DISCIPLINA RELATIVI A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE EVIDENZIATI ATTRAVERSO UN NUMERO SUFFICIENTE DI VERIFICHE DI DIVERSA TIPOLOGIA ANCHE IN RELAZIONE AL LORO SVILUPPO COMPLESSIVO NEL CORSO DELL'ANNO O DELLA REALIZZAZIONE DEI DIVERSI MODULI:
- 2 IMPEGNO, INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ EVIDENZIATI ATTRAVERSO LA PUNTUALITÀ E LA COSTANZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DELLE CONSEGNE, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI COME LAVORO DOMESTICO.
- 3 AUTONOMIA E PADRONANZA DEL METODO STUDIO EVIDENZIATI ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO E DI DOCUMENTARLO.

Criteri per la formulazione delle proposte di voto relative alle discipline:

- 1 Rifiuto costante di sottoporsi alle valutazioni (NC se la mancanza di valutazioni è dovuta a cause di forza maggiore).
- 2 Gravi lacune nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli

obiettivi per l'anno in corso accompagnate da assenza di impegno e talvolta dal rifiuto di sottoporsi alla valutazione. Ancora scarsa l'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

3 Gravi lacune nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnate da assenza di impegno e di progressi rispetto alla situazione iniziale. Ancora carente l'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro. 4 Gravi lacune nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnate però da assiduità di impegno e dalla volontà di recuperare che hanno portato a miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Lacune diffuse nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnate da scarso impegno che ha determinato limitati miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

5 Lacune non gravi ma diffuse nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnate però da un impegno costante che ha portato a miglioramenti evidenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Lacune non gravi nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso ma accompagnate da scarso impegno che ha determinato limitati miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

6 Lacune non gravi nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze fondamentali previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnate da costante impegno che ha portato a miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Raggiungimento degli obiettivi minimi relativi a conoscenze, abilità e competenze previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnato però da un impegno saltuario che ha determinato limitati miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

7 Raggiungimento degli obiettivi minimi relativi a conoscenze, abilità e competenze previste dagli obiettivi per l'anno in corso accompagnato però da un impegno costante che ha portato a miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Raggiungimento della maggior parte degli obiettivi previsti per l'anno in corso in termini di conoscenze, abilità e competenze accompagnato da un impegno non sempre costante che ha determinato limitati miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

8 Raggiungimento della maggior parte degli obiettivi previsti per l'anno in corso in termini di conoscenze, abilità e competenze accompagnato da un impegno costante che ha portato a miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno in corso non sempre però accompagnato da un impegno costante che ha determinato limitati miglioramenti rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

9 Raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno in corso accompagnato da un impegno costante con possibili margini di ulteriore miglioramento rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Oppure

Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno in corso accompagnato da un impegno non sempre costante che ha portato miglioramenti non sempre significativi rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

10 Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno in corso accompagnato da un impegno costante e dalla partecipazione assidua alle lezioni che ha portato a miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza relativa sia ai risultati sia all'autonomia del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

L'impegno è riferito alla puntuale esecuzione puntuale dei compiti e delle consegne, alla partecipazione alle lezioni anche mediante la formulazione di proposte e l'aiuto fornito ai compagni, all'assenza di rifiuti di sottoporsi alle valutazioni, alla cura del materiale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore dell'Educazione civica formula la valutazione in sede di scrutinio, dopo aver preventivamente acquisito elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e dai docenti cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

La valutazione è espressa in decimi e in livello di competenze raggiunte; dovrà, quindi, essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e con gli obiettivi/traguardi delle competenze previsti per la classe.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e alla attribuzione del credito scolastico, quando previsto.

Al fine di procedere ad una valutazione delle competenze, sarà posta particolare attenzione ai seguenti aspetti nei processi di apprendimento:

Cognitivo (conoscenze);

Metacognitivo (consapevolezza nell'utilizzo delle abilità e nelle strategie per la soluzione di problemi);

Affettivo- motivazionale (partecipazione alle attività proposte, interesse, atteggiamenti nei confronti delle situazioni);

Evolutivo (livello di miglioramento o peggioramento nel tempo, nel percorso, nel processo).

In fase di valutazione, sembra opportuno far riferimento anche a quanto riportato dal D. Lgs. 226/2005, laddove la promozione della educazione alla convivenza civile, della crescita educativa,

culturale e professionale delle studentesse e degli studenti avviene attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire. Lo sviluppo della riflessione critica, la autonoma nella capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, infatti, vengono inseriti in un quadro che mette in luce la necessità di possedere conoscenze, capacità e attitudini che non possono essere circoscritte o limitate al percorso scolastiche ma che dovranno rappresentare strumenti indispensabili per un processo di apprendimento lungo tutta la vita (D. Lgs. 226/2005, Art. 1, comma 5, All. A).

RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel periodo scolastico 2020/2021 – 2022/2023 la valutazione farà riferimento a obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel Curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento traguardi di competenza e obiettivi specifici definiti dal Ministero.

Nelle more della definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici da parte del Ministero, l'Istituto, attraverso l'adozione di un Curricolo valutativo e di una specifica Griglia di valutazione per i livelli di padronanza delle competenze, ha ritenuto opportuno adottare nella propria autonomia di sperimentazione un'azione valutativa dell'insegnamento trasversale della Educazione Civica che faccia riferimento a:

Obiettivi e le finalità previsti dal Decreto 22/06/2020: "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" - Allegato C, di seguito riportati:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il Collegio dei Docenti, con riferimento ai nuclei tematici definiti dalle Linee Guida e tenuto conto degli indirizzi di studio, delibera di valutare prioritariamente, con apposita griglia, le competenze chiave relative a:

- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;

LIVELLI DI COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

(SULLE TRE COMPETENZE CHIAVE INDIVIDUATE E APPROVATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)
VEDI ALLEGATO

GIUDIZI SINTETICI

VOTO

GIUDIZIO

1-3

L'alunno ha assunto comportamenti poco responsabili nei confronti della disciplina e/o dell'ambiente in cui vive e opera. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è scarso.

L'alunno non ha partecipato / ha partecipato saltuariamente / con modesti risultati alle attività proposte: ha conseguito, complessivamente, uno scarso livello di conoscenze e competenze.

4

L'alunno ha partecipato alle attività proposte con scarso impegno e poco senso di responsabilità, conseguendo un livello di competenze e abilità frammentario /generico / superficiale. Le conoscenze sono episodiche e non consolidate.

5

L'alunno ha svolto le attività proposte in modo discontinuo/saltuario; le conoscenze sono minime, le abilità da consolidare e le competenze, complessivamente, non sufficienti.

6

L'alunno ha svolto le attività proposte in modo accettabile/ adeguato; le conoscenze sono essenziali / sufficienti / a livello di base, le abilità e le competenze, complessivamente, sufficienti.

7

L'alunno ha assunto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente in cui vive e opera; ha partecipato alle attività proposte con impegno / regolarmente / in modo sufficientemente autonomo, conseguendo un livello di conoscenze, abilità e competenze, complessivamente, più che sufficiente / pienamente consolidato / discreto.

8

L'alunno ha assunto comportamenti pienamente responsabili nei confronti dell'ambiente in cui vive e opera; ha partecipato alle attività proposte con impegno costante / autonomia, conseguendo un livello di conoscenze, abilità e competenze, complessivamente, buono / completo.

9

L'alunno ha assunto sempre comportamenti pienamente responsabili nei confronti dell'ambiente in cui vive e opera; ha partecipato alle attività proposte con molto impegno / con contributi originali/ consapevolezza, conseguendo un livello di conoscenze, abilità e competenze più che buono / approfondito /esauriente.

10

L'alunno ha partecipato con impegno e autonomia a tutte le attività proposte, ha mostrato di avere grande autonomia e completa consapevolezza nella riflessione, nella rielaborazione dei contenuti, nell'apporto di contributi personali e originali, conseguendo un ottimo livello di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

LIVELLI DI COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

In base all'articolo 2 della Legge 169/2008 il Consiglio di Classe valuta, mediante attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, il comportamento degli studenti durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, comprensivo delle attività extracurricolari.

I criteri di giudizio per l'attribuzione del voto di condotta comprendono la maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo oggetto di valutazione ed eventuali singoli episodi che hanno dato origine a sanzioni disciplinari. In particolare le voci relative alla valutazione del comportamento sono:

- 1 SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONI CON I COMPAGNI
- 2 RISPETTO DELLE REGOLE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E DELLE COSE
- 3 GRADO DI COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI
- 4 RITARDI E GIUSTIFICAZIONI ASSENZE
- 5 EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI

Il voto di condotta è espresso a maggioranza del CdC su proposta del coordinatore sulla base dei seguenti criteri:

- 1) La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.
- 2) La valutazione del secondo quadrimestre deve tenere conto delle modalità cn cui lo studente ha reagito ad eventuali richiami o sanzioni disciplinari irrogate nel primo quadrimestre al fine di prendere in considerazione nella valutazione finale i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

VOTO 1 - 5

Lo studente ha contravvenuto alle regole, è stato sospeso per un periodo significativo dalle lezioni a causa di comportamenti gravi che violano lo Statuto Studenti nei due ambiti seguenti:

- a. responsabilità rispetto all'articolo 4, commi 9 e 9bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti per reati che violano la dignità e il rispetto della persona o costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone e/o allarme sociale ;
- b. responsabilità rispetto all'articolo 3 commi 1, 2 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti

che comportano inosservanza dei propri doveri di studenti (frequenza regolare, impegno assiduo di studio, rispetto verso le persone e le cose).

Inoltre, successivamente a tali episodi, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nell'assimilazione di regole/valori e nel concreto comportamento di rispetto della normativa dello Stato e dell'Istituto.

L'attribuzione del voto da 1 a 5 è proporzionale alla gravità dei comportamenti e alle sanzioni irrogate.

VOTO 6

Lo studente contravviene a norme di partecipazione corretta alla vita della comunità scolastica; ha bisogno di un continuo intervento di richiamo verbale e/o scritto e solo grazie ad esso dimostra di aver conseguito qualche miglioramento. Sono inoltre da prendere in considerazione eventuali sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalle lezioni, la presenza di ritardi non motivati e/o non giustificati, frequenza non assidua con assenze non dovute a motivi che possono comportare l'applicazioni delle deroghe previste dal collegio dei docenti pur in presenza di giustificazioni regolari, giustificazioni non regolari.

VOTO 7

Lo studente applica parzialmente o in modo discontinuo le regole; ha bisogno di richiami e solo grazie ad essi sono constatabili miglioramenti. Sono tollerati nel periodo oggetto di valutazione non più di un avvertimento scritto o non più di due note disciplinari. Sono inoltre da prendere in considerazione eventuale presenza di ritardi non motivati anche se giustificati, frequenza non sempre assidua con assenze non dovute a motivi che possono comportare l'applicazioni delle deroghe previste dal collegio dei docenti pur in presenza di giustificazioni regolari.

VOTO 8

Lo studente dimostra di avere assimilato regole e valori fondamentali di rispetto della persona e osserva le fondamentali regole della vita scolastica anche se in qualche caso ha avuto bisogno di essere richiamato.

La frequenza è regolare (o le assenze sono dovute a motivi che possono comportare l'applicazioni delle deroghe previste dal collegio dei docenti). I ritardi possono essere sporadici e comunque giustificati. È tollerata nel periodo oggetto di valutazione non più di un nota disciplinare.

VOTO 9

Lo studente dimostra di avere assimilato regole e valori fondamentali di rispetto della persona e osserva le regole della vita scolastica senza bisogno di richiami. Partecipa alla vita scolastica. Non devono essere state irrogate sanzioni disciplinari nel periodo oggetto di valutazione.La frequenza è

assidua (o le assenze sono dovute a motivi che possono comportare l'applicazioni delle deroghe previste dal collegio dei docenti).

VOTO 10

Lo studente dimostra di aver assimilato il valore della convivenza civile poiché esprime rispetto e solidarietà nei rapporti interpersonali e partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola. Rispetta e condivide le regole individuate nel Regolamento di Istituto Non devono essere state irrogate sanzioni disciplinari nel periodo oggetto di valutazione o nel corso dell'anno scolastico. La frequenza è assidua (o le assenze sono dovute a motivi che possono comportare l'applicazioni delle deroghe previste dal collegio dei docenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri che seguono sono:

- necessari per fornire punti di riferimento omogenei per tutti i consigli di classe;
- vincolanti per tutti i Consigli di classe in quanto l'individuazione di tali criteri costituisce, in base alla normativa vigente, competenza specifica del Collegio dei docenti, pur rimanendo il processo di valutazione dei singoli alunni un atto specifico dei singoli Consigli esente da automatismi decisionali.

Eventuali scostamenti da parte dei Consigli di classe rispetto ai criteri deliberati dal Collegio dovranno essere indicati nel verbale del Consiglio di classe e adeguatamente motivati.

Ogni decisione del Consiglio di classe dovrà essere motivata. La promozione alla classe successiva è all'unanimità nel caso in cui le proposte di voto siano tutte sufficienti.

Nel caso in cui invece tra le proposte di voto dei docenti sia presente anche una sola insufficienza, si propone la votazione a maggioranza per l'alunno al fine di decidere

A. l'ammissione alla classe successiva quando l'insufficienza presente nella proposta di voto sia lieve (votazione 5), tale da non compromettere il percorso scolastico successivo e siano stati evidenziati interesse, impegno e volontà di recupero, come segnalato dalla maggioranza dei docenti. L'esigenza di lavoro nel periodo estivo per colmare le lacune evidenziate dovrà comunque essere segnalata alla famiglia mediante lettera. Le proposte di voto che il Consiglio intende portare al livello di sufficienza debbono essere individuate prima di procedere alla fase successiva di sospensione del giudizio o di non ammissione;

B. la sospensione del giudizio nel caso in cui non avendo raggiunto la sufficienza in una o più discipline (massimo 3), le lacune non siano lievi ma siano comunque recuperabili nel periodo estivo



mediante percorsi di studio individuali; alla ripresa dello scrutinio, il consiglio di classe valuta l'ammissione alla classe successiva secondo il criterio previsto alla lettera A;

C. la non ammissione quando le numerose insufficienze evidenzino lacune gravi in un numero elevato di discipline (più di tre) o quando, pur in presenza di insufficienze non numerose (tre), queste siano gravi e, negli ultimi tre anni riguardino discipline di indirizzo.

In relazione alle deroghe motivate e straordinarie previste dall'ART 14 comma 7 del DPR 122/2009 che prevede per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, relative ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, il Collegio dei Docenti, con delibera n° 19 del 13 Novembre 2013, ha deciso che tali deroghe possano essere concesse solo per assenze legate a motivi di salute o personali con le seguenti caratteristiche:

- 1. assenze continuative e prolungate (non inferiore a 10 giorni per ciascuna assenza) determinate da problemi di salute documentati mediante certificato medico;
- 2. assenze ripetute (minimo 10 giorni anche non continuativi) legate a patologie croniche, a terapie e/o cure programmate di cui la scuola è stata debitamente informata mediante certificato medico fin dall'inizio dell'anno scolastico o fin dall'inizio delle assenze o dalla diagnosi legate alla patologia (in tal caso sarà cura della famiglia o dello studente indicare nella giustificazione di ciascun giorno di assenza la motivazione in modo tale che sia riconducibile alla patologia);
- 3. donazioni di sangue;
- 4. assenze prolungate (minimo 15 giorni) per gravi motivi personali o familiari documentati anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o autocertificazione fin dal momento in cui è iniziata l'assenza:
- 5. assenza per partecipazione ad attività sportive agonistiche o per allenamenti presso società sportive agonistiche in preparazione di gare ufficiali documentati dalla società sportiva fin dal momento in cui è tale attività è iniziata;
- 6. assenze dovute all'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- 7. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore o parente entro il secondo grado sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- 8. ricongiungim<mark>ento tempo</mark>raneo e documentato al genitore o fratello/sorella sottoposto a cure mediche in luogo diverso dal domicilio.

Le deroghe possono essere concesse a condizione che il consiglio di classe abbia la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati sulla base delle verifiche effettuate e degli obiettivi valutati rispetto a quelli previsti per la promozione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale del secondo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione dei candidati interni (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

- 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
- 2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122:
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19:
- c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è assegnato ad ogni studente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri indicati dalla normativa vigente e dei criteri approvati dal Collegio docenti. Dopo aver calcolato la media dei voti compreso il voto di condotta e individuata la fascia corrispondente, si assegna:

- il massimo della fascia se allo studente vengono riconosciuti almeno tre dei seguenti indicatori:
- media dei voti pari o superiore al valor medio della fascia;
- consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e propositiva al dialogo educativo; deliberato a maggioranza dal C.d.C.
- assiduità nella frequenza: assenze inferiori al 12% del monte ore totale di assenze, escluse le assenze previste per le deroghe;
- attestati di partecipazione ad (ALMENO 2 incontri per)* attività proposte dalla scuola rilasciati nell'anno scolastico di riferimento in orario extra-curriculare;
- attestati rilasciati da enti esterni alla scuola legati ad attività (PER ALMENO 10 ORE)* svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34) rilasciati nell'anno scolastico di riferimento;
- il minimo della fascia:
- se lo studente non presenta la situazione precedente;
- se il giudizio dello studente è stato sospeso, a meno che non siano presenti almeno tre indicatori e abbia ottenuto valutazioni pari o superiori a 7 nelle prove di Settembre;
- se lo studente ha beneficiato per essere ammesso alla classe successiva, all'esame finale del secondo ciclo del voto o per la sospensione del giudizio del voto di consiglio per modificare anche una sola proposta di voto, viene attribuito il minimo della fascia.

* la modifica inserita in parantesi dei due criteri entrerà in vigore solo a partire dall'anno scolastico 2024-25

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Piano dell'inclusività dell'istituto raccoglie in un quadro organico gli interventi intrapresi dalla nostra scuola per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diversi bisogni educativi speciali. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione scolastica, sono gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Le modalità operative sono organizzate in protocolli distinti per i casi di:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (legge 170/2010)
- Alunni con bisogni educativi speciali non DSA
- Alunni stranieri

Punto di forza della nostra organizzazione scolastica sull'inclusione che permette la gestione di circa 120 piani didattici personalizzati (pdp) all'anno, è la gestione informatica delle informazioni e dei documenti relativi agli alunni, ai consigli di classe per stabilire e comunicare le scelte didattiche ed il percorso di condivisione con le famiglie coinvolte.

Tutti i piani sono consultabili, compilabili e modificabili secondo diverse modalità di accesso per docenti della classe coinvolta, coordinatore di classe

e referente dsa istituto e vengono inviati in visione alle famiglie per posta elettronica prima del deposito delle firme da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Le famiglie sono coinvolte fin dall'arrivo della certificazione in istituto attraverso:

 Un incontro con referente dsa per fornire prime indicazioni su procedura di inclusione della scuola e modalità di comunicazione scuola/famiglia;

L'istituto ha ottenuto certificazione di "Scuola amica AID" ed ha partecipato presentando due progetti di inclusione alle due ultime edizione del convegno nazionale "Didattica e inclusione scolastica" organizzate dalla Università di Bolzano.

La scuola inoltre organizza attività di sportello di recupero pomeridiano e studio assistito e specifiche attività rivolte a ragazzi con bisogni educativi speciali, quali corsi per realizzazione di mappe concettuali e corso per uso di Geogebra per disegno tecnico, laboratorio teatrale, corso di psicomotricità relazionale, corso di potenziamento linguistico per alunni L2, etc. .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari

Docenti di sostegno Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni alunno diversamente abile, segue, un percorso definito all'inizio di ogni anno scolastico attraverso l'elaborazione del PEI (piano educativo individualizzato). Il PEI è il documento collegiale elaborato e condiviso da un'ampia varietà di soggetti, insegnante di sostegno in stretta collaborazione con il team di docenti della classe, la famiglia e le strutture sanitarie competenti. La stesura del Pei prevede due momenti essenziali: 1 una fase preparatoria nella quale viene esaminata la diagnosi funzionale dell'equipe medico-sanitaria ed osservato l'alunno in classe nei suoi comportamenti ed apprendimenti. 2 una fase operativa nella quale viene redatto il PEI dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, dai genitori e dagli specialisti che seguono il ragazzo. Ogni piano educativo individualizzato insieme al profilo dinamico funzionale contiene: - dati relativi all'alunno - dati relativi alla frequenza scolastica - distribuzione delle ore di sostegno e dell'eventuale ore dell'operatore socio educativo nell'orario scolastico - caratteristiche della classe in cui l'alunno è inserito - scelta del tipo di programmazione - area cognitiva e neuropsicologica - area affettivo relazionale - area comunicativa e linguistica - area sensoriale percettiva - area motoria prassica - area dell'Autonomia personale e sociale - area dell'apprendimento - modalità di lavoro del docente di sostegno - eventuale verifica intermedia - verifica finale - curricoli delle singole discipline

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Referene ASL L.104 - Famiglia - Operatori socio educativi - Assistenti sociali -Docenti curricolari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel: - Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del consiglio di classe. - Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno. -Concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, stage, riduzioni d'orario, eventuali esoneri. - Favorire l'attuazione del Progetto di Vita in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- · Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al tipo di percorso proposto nel PEI, deliberato dal Consiglio di classe e concordato con la famiglia dopo il periodo iniziale di osservazione nella prima parte del primo anno scolastico. Il tipo di percorso può essere: - curricolare o globalmente



riconducibile alla programmazione se pur riguardo ad obiettivi minimi (in tal caso gli studenti sono valutati sulla base degli obiettivi per loro fissati nella programmazione di classe e di ciascuna disciplina riconducibili agli obiettivi curricolari, il cui raggiungimento può essere valutato anche mediante prove equipollenti; possono essere promossi e al termine del percorso scolastico acquisiscono un titolo di studio con valore legale); - differenziato (in tal caso gli studenti sono valutati soltanto sulla base degli obiettivi personali stabiliti nel PEI, non sono promossi ma ammessi alla frequenza degli anni successivi, non acquisiscono al termine del percorso scolastico un titolo di studio con valore legale ma un attestato delle competenze). Sulla base delle proposte del Consiglio di classe, lo studente in qualsiasi momento del percorso scolastico può passare da un tipo di percorso all'altro. La proposta del tipo di percorso del Consiglio di classe (espressa mediante una delibera a maggioranza sulla base delle indicazioni del Gruppo di lavoro operativo) diventa esecutiva solo dopo che la famiglia l'ha formalmente accettata. Nel caso in cui la famiglia non accetti la proposta di percorso differenziato, il percorso rimane curricolare per obiettivi minimi e viceversa. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento Nella programmazione educativa individualizzata che ciascun docente dovrà elaborare sulla base delle indicazioni del PEI, si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, o per piccoli gruppi, solo quando il caso lo richieda o per particolari esigenze didattiche, si possono prevedere attività in rapporto uno a uno. Continuità educativo – didattica L'istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Procedure di accoglienza Il referente per le attività di inclusione, o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo da presentare al GLI per accogliere l'alunno stesso (richiesta OSE, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Dopo l'inizio dell'anno scolastico, il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche



relative all'alunno, incontra i genitori, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Il referente per le attività di inclusione predisporrà in accordo con i coordinatori dei consigli della classi prime all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno diversamente abile. Per gli alunni con disabilità grave saranno favorite attività di tutoraggio svolte da alunni della classe. Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di inclusione, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con il responsabile dell'organizzazione di a tale attività, per individuare quelle che l'alunno con disabilità può svolgere e per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio, partecipandovi come tutor, se necessario. Nell'ultimo GLH operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro; nell'individuazione e nell'organizzazione delle attività si terrà conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Approfondimento

Prove equipollenti esame di qualifica e di Stato

Finalità delle prove equipollenti

Le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame.

Destinatari

Alunni disabili della scuola secondaria di secondo grado che seguono la programmazione di classe o per obiettivi minimi riconducibili ai profili in uscita del corso di studi scelto, al fine di favorirne il successo scolastico e formativo.

Documenti da presentare e aspetti da specificare

Allo scopo di facilitare la predisposizione delle prove equipollenti il consiglio di classe predispone per la commissione d'esame i seguenti documenti riservati (per l'esame di stato da allegare al documento del 15 maggio):

- relazione di presentazione all'esame
- simulazioni delle prove d'esame e relative griglie di valutazione

il tutto in coerenza con quanto programmato nel Pei.

Per evitare fraintendimenti è necessario specificare nella relazione di presentazione all'esame i seguenti punti:

- 1 Per quale tipo di prova è richiesta equipollenza(prove scritte, grafiche, pratiche, orali)
- 2 Quale tipo di prova equipollente è richiesta (con quale linguaggio, con quali mezzi, con quali modalità, con quali contenuti.
- 3 Eventuali tempi più lunghi
- 4 Quale tipo di assistenza è richiesta (per l'autonomia la persona, per l'autonomia alla didattica, per la comunicazione)

Tipologie di prove equipollenti

1- Prove tradotto in linguaggio Braille o trasmesse in formato audio e/o testo.

Le prove sono trasmesse Dal Miur per gli alunni non vedenti per gli alunni ipovedenti i testi delle prove scritte sono trasmessi dal ministero In conformità alle richieste delle singole scuole che indicano, al Sidi la tipologia del carattere, la dimensione del carattere e l'impostazione dell'interlinea. La prova ministeriale tradotta in Braille deve essere richiesta al Ministero.

2-Prove svolte con mezzi diversi

Le prove sono trasmesse Dal Miur e sono svolte dagli alunni con mezzi diversi quali: computer con sintesi vocale, letture ad alta voce dell'insegnante di sostegno, dettatura a voce alta dell'alunno all'insegnante di sostegno che scrive per suo conto, strumenti braille per la scrittura. Se lo svolgimento della prova necessità di una postazione fuori dell'aula rispetto a quella in cui lavorano tutti gli altri alunni, la commissione predispone la vigilanza necessaria. L'adozione di mezzi diversi deve essere abitualmente in uso nel corso della normale attività scolastica.

3-Prove svolte con modalità diverse

Le prove sono inviate dal Miur e la commissione d'esame le traduce in domande aperte e o chiuse. E' bene evitare di proporre una prova parziale rispetto a quella ministeriale e fare attendere l'alunno disabile mentre i compagni iniziano a lavorare.



4-Prove con contenuti culturali e o tecnici e o professionali differenti da quelli proposti Dal Miur Le prove sono predisposte dalla Commissione d'esame su indicazione del consiglio di classe (relazione di presentazione all'esame, Prove simulate, Pei). I contenuti sono diversi rispetto alle prove ministeriali ma devono accertare che il livello di preparazione sia conforme agli standard formativi del corso di studi scelto o comunque, ad esso globalmente corrispondenti. E' opportuno che questa prova vada preparata, dopo aver letto la relazione di presentazione all'esame, con l'ausilio dell'insegnante di sostegno, in qualità di personale esperto. Le prove devono essere conformi a quanto svolto durante l'anno è riportato nei documenti presenti alla commissione d'esame riguardo a contenuti, modalità, assistenza e tempi. Considerato il lungo tempo necessario alla predisposizione di alcune prove, si pensi alla prova scritta di italiano, il consiglio di classe può proporre alla commissione di esame di esaminare due o più esempi di prove preparate dal consiglio di classe ed esemplificative del percorso scolastico svolto.

5-Colloquio

Il colloquio può essere realizzato: con prove scritte, test, uso di strumenti o tecnologia, operatore che medi tra il candidato e l'esaminatore. Il colloquio deve essere conforme a quanto svolto durante l'anno è riportato nei documenti presenti alla commissione di esame.

La scelta delle tipologie di prova equipollente è esplicitata nella relazione di presentazione all'esame dell'alunno disabile.

Presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione

- l'assistenza per l'autonomia alla persona (andare in bagno, mangiare, bere ecc.) è prestata durante l'anno da un assistente appositamente nominato: bidello, familiare, accompagnatore. Quindi le persone che fanno assistenza durante l'esame sono le stesse che hanno fatto assistenza all'alunno durante l'anno scolastico
- l'assistenza per l'autonomia didattica e la comunicazione, lettura e traduzione di un testo in linguaggio comprensibile, dettatura di un testo, consultazione di vocabolari ecc., è svolta durante l'anno dall'insegnante di sostegno, dal docente curricolare, dall'assistente alla comunicazione ecc. Se L'alunno durante l'anno scolastico è seguito da più docenti di sostegno le persone che possono prestare assistenza all'esame possono essere più di una. Il docente di sostegno presente alla prima prova può essere diverso da quello presente alla seconda prova o al colloquio. Dal momento che le figure che fanno assistenza durante l'esame sono le stesse che hanno fatto assistenza all'alunno

durante l'anno scolastico è possibile la presenza di più figure contemporaneamente.

Valutazione

La valutazione dell'alunno è effettuata sulla base dei criteri definiti nei documenti presentati alla commissione d'esame (pei, relazione di presentazione all'esame) e nel rispetto della normativa vigente. Se L'alunno ha un Pei con obiettivi della classe o obiettivi minimi è ammesso a sostenere le prove d'esame comuni o equipollenti e consegue il diploma con valore legale.





Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Primo periodo (Settembre -

Dicembre) e Secondo periodo

(Gennaio - Giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

compiti, che includono deleghe specifiche applicabili in sostituzione del Dirigente Scolastico (DS): - sostituzione vicaria del DS (per i compiti di cui ha delega); - cooperazione con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzione mento dell'istituto scolastica ad

Al primo collaboratore sono assegnati i seguenti

il buon funzionamento dell'istituto scolastico, ed

altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio; -

2

cooperazione con il Dirigente Scolastico

nell'organizzazione generale della scuola e nella

gestione delle emergenze relative ad assenze

improvvise o ritardo dei docenti con

riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni dei docenti, registrazione di

eventuali ore eccedenti; - collaborazione con il

Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; -

collaborazione con il Dirigente Scolastico ed

eventuale sua sostituzione nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e ove necessario al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - supporto all'organizzazione e al coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, le assemblee, etc., e all'organizzazione e coordinamento delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; - collaborazione con il DS nella cura dell'organizzazione e del coordinamento dello svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e internazionali sugli apprendimenti degli studenti; - cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; collaborazione alla predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale; - collaborazione con il Dirigente nell'esame, nell'attuazione e nel monitoraggio dei progetti di istituto; collaborazione e supporto alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di

concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e cura della loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché delle conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e delle uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, anche in collaborazione con il DSGA, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate di alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - collocazione funzionale delle ore a disposizione per il completamento dell'orario dei docenti con orario di cattedra inferiore all'ammontare orario della cattedra completa e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - cura del recupero dei permessi brevi dei docenti; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.); partecipazione agli incontri dello staff dirigenziale e del team del Dirigente; - report al

Dirigente delle presenze dei docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari per docenti, ATA, alunni e famiglie su argomenti specifici; - supporto al lavoro del DS; - rapporti con le famiglie, ivi inclusi i rapporti nei casi di procedimenti disciplinari; - report al Dirigente sugli adempimenti agli ordini di servizio; coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; collaborazione con il DS alla stesura dell'orario didattico, ivi includendo i necessari adattamenti derivanti da mutate condizioni al contorno; collaborazione, in nome e per conto del DS, con gli uffici di segreteria; - collaborazione, in nome e per conto del DS, con il DSGA; - cura della procedura per gli Esami di Stato del II ciclo e per gli esami integrativi e di idoneità; collaborazione, in nome e per conto del DS, con le funzioni strumentali e tutte le figure di sistema. Il docente primo collaboratore del Dirigente, in caso di sostituzione di quest'ultimo, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza avente carattere di urgenza con le amministrazioni centrali e periferiche dei ministeri; documenti di

valutazione degli alunni; atti e convenzioni relative ai PCTO; rilascio dei libretti delle giustificazioni (ove previsti); richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Al secondo collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: • Sostituzione vicaria del DS (per i compiti di cui ha delega); • Cooperazione con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, ed altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio; • Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; • Collaborazione ed eventuale sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • Supporto all'organizzazione e al coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, le assemblee, etc., e all'organizzazione e coordinamento delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; • Collaborazione alla predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione

dei modelli di verbale; • Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • Collaborazione e supporto al Dirigente nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché le conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • Supporto al lavoro del DS; • Verbalizzazione delle sedute del collegio docenti; • report al Dirigente sugli adempimenti agli ordini di servizio; • Vigilanza, anche in collaborazione con il DSGA, sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.); • partecipazione agli incontri dello staff

dirigenziale e del Team del Dirigente; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari per docenti, ATA, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del DS; • rapporti con le famiglie; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione, in nome e per conto del DS, con gli uffici di segreteria; • collaborazione, in nome e per conto del DS, con il DSGA; • collaborazione, in nome e per conto del DS, con le funzioni strumentali e tutte le figure di sistema. Inoltre al Secondo collaboratore in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente che del Primo Collaboratore del Dirigente, sono attribuite tutte le funzioni delegate al Primo Collaboratore del Dirigente, inclusi i poteri di firma degli atti amministrativi elencati nel decreto di nomino del Primo Collaboratore, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite.

Funzione strumentale

Coordinamento delle attività di analisi e revisione di RAV e PDM; • Coordinamento e sostegno alla I. S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa in collaborazione con le altre FS; • Coordinamento e progettazione della stesura o della revisione del Piano Triennale dell'Offerta

1. Funzione Strumentale Area 1 "PTOF e valutazione" • Cura del monitoraggio e la valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; •

Formativa A.S. 2023/2024 da sottoporre agli Organi Collegiali; • Esame e monitoraggio dei

IS "MEUCCI" - MSIS01800L 152

5

progetti e della loro correttezza formale ed aderenza al PTOF; • Partecipazione alle riunioni del team dirigenziale ove richiesto; • Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione di iniziative di raccordo e sostegno ai rapporti scuola/famiglia; • Redazione, ove necessario, dei piani di miglioramento in opportuno collegamento con gli uffici di segreteria. 2. Funzione Strumentale Area 2 "Orientamento ingresso" • Predisposizione delle attività di orientamento in entrata; • Tenuta dei contatti con le scuole secondarie di primo grado; • Raccolta delle informazioni sugli alunni provenienti da altre realtà scolastiche; • Organizzazione di incontri in continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio; • Organizzazione delle giornate di "Open Day"; • Realizzazione di incontri con i genitori e con gli studenti in ingresso; • Predisposizione di materiale orientativo e informativo: • Coordinamento dei lavori del gruppo di lavoro sull'orientamento in ingresso; • Organizzazione dei "Ministage della scienza e della tecnica". 3. Funzione Strumentale Area 3 "attività studentesche extracurriculari" • Realizzazione di progetti relativi a diversi argomenti legati al benessere degli studenti e all'approfondimento di tematiche legate all'adolescenza, anche in collaborazione con enti esterni (comune, ordine dei medici, etc.); • Organizzazione dello sportello psicologico; • Realizzazione di realizzazione di attività formative ed integrative in ambito extrascolastico; • Realizzazione di interventi e servizi per gli studenti, in collaborazione e



sussidiarietà con le altre figure di sistema. 4. Funzione Strumentale Funzione Strumentale Area 4 "Supporto alla funzione docente e sperimentazione didattica" • Supporto organizzativo al piano di formazione (rilevazione di bisogni, proposte, monitoraggio e raccolta della valutazione) • Produrre e raccogliere documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; • Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche; Accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; • Verificare le esigenze formative espresse dai docenti; • Effettuare una costante ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio; • Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto; • Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti; • Redigere il piano annuale di aggiornamento. 5. Funzione strumentale Area 5 "Inclusione ed integrazione - interventi e servizi per studenti" • cura, su delega del Dirigente, del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). • cura degli aggiornamenti del modello di PEI; • supporto ai consigli di classe nella predisposizione dei PEI; • coordinamento, in collaborazione con il referente BES-DSA, della documentazione relativa all'area degli alunni BES e DSA; • promozione dei percorsi personalizzati; • cura dei contatti con le famiglie e con l'equipe medica (PEI); • partecipazione alle riunioni del GLI; • redazione, in collaborazione con il referente BES-



DSA, del Piano di Inclusione.

Per ogni laboratorio viene individuato un responsabile, preposto alla sicurezza del laboratorio con il compito di redigere un regolamento interno per l'utilizzo del laboratorio con i seguenti compiti:

Sub-consegnatario dei beni mobili del proprio laboratorio (verifica e controllo dei beni consegnati, segnalando eventuali mancanze o sopravvenienze, stato dei beni all'A.A. incaricato; firma verbale consegna e riconsegna dei beni al termine a.s.); ☐ Redazione e/o aggiornamento del regolamento per l'accesso al laboratorio e l'utilizzo dei sussidi provvedendo alla sua esposizione in luogo ben visibile al personale e agli alunni, dopo eventuale revisione e successivo asseveramento da parte del Dirigente; 🛘 Predisposizione di modalità e tempi di accesso al laboratorio, sentiti i bisogni delle classi e compatibilmente con gli orari delle lezioni; 🛘 Segnalazione al Dirigente di eventuali problemi tecnici rilevati;

Segnalazione al Dirigente di casi di deterioramento e danneggiamento dei sussidi; 🛘 Assistenza alla compilazione di circolari informative ed organizzative per il personale interno e gli allievi; ☐ Supporto ai colleghi dal punto di vista tecnico ed organizzativo in collaborazione con il personale tecnico preposto;

Rendicontazione in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti; ☐ Segnalazione tempestiva delle emergenze; ☐ Partecipazione alle riunioni della Commissione per la Sicurezza, in qualità di preposto; 🛘 Disposizione di eventuali richieste di acquisto debitamente motivate. La biblioteca e le palestre

Responsabile di laboratorio

11

IS "MEUCCI" - MSIS01800L 155

sono assimilate ai laboratori.



Il referente di Istituto per l'Educazione Civica collabora con il Dirigente Scolastico nella progettazione, nella programmazione, nell'organizzazione e nella valutazione delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno dell'Istituto e in eventuali attività esterne. Al referente vengono affidati i seguenti compiti:

Coordinare, in applicazione delle Linee guida ministeriali, le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 🛘 Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione;

Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori, enti, associazioni, organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività ed i rapporti con gli stessi; 🛭 Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi di svolgimento delle attività, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 🛘 Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;

Presentare le attività agli Organi Collegiali; 🛘 Preparare la documentazione necessaria per l'avvio, la

1

Coordinatore dell'educazione civica

IS "MEUCCI" - MSIS01800L 156

Coordinare i tutor di classe per la progettazione

prosecuzione e la chiusura delle attività; 🛘



dei contenuti didattici.

Collaborare alla redazione di un Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.

Il Coordinatore delle attività ASL è denominato respnsabile dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento, con i seguenti compiti: Il Individuazione e scelta di percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza, i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, i tutor PCTO; 🛘 Cura dei protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative;

Raccordo tra Scuola, territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza);

Progettazione didattica delle attività di PCTO ed organizzazione percorsi; 🛘 Cura dei rapporti con le strutture ospitanti; 🛘 Realizzazione delle attività di alternanza eventualmente anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza; 🛘

Coordinatore attività ASL

-

attività di PCTO ed organizzazione percorsi;
Cura dei rapporti con le strutture ospitanti;
Realizzazione delle attività di alternanza eventualmente anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza;
Applicazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali - PCTO", con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
Promozione ed organizzazione, in collaborazione con il DS e con l'RSPP, di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi già nominati di "Alternanza Scuola Lavoro" e svolti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
Coordinamento dell'organizzazione e della

gestione delle attività extracurriculari e della partecipazione degli studenti ad eventi, attività; ☐ Supervisione dell'impresa formativa simulata; ☐ Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti impegnati nei PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti; 🛭 Monitoraggio e valutazione dei PCTO; □ Coordinamento del tutoraggio interno ed esterno;

Cura della raccolta e dell'archiviazione in formato digitale ed eventuale copia cartacea di riserva di tutta la documentazione dei PCTO; 🛘 Promozione di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in PCTO anche con ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

Supporto al Dirigente Scolastico nella redazione di schede di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

Partecipazione all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Rendicontazione annuale al Ministero in collaborazione con gli uffici amministrativi.

GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro sono costituiti per particolari funzioni di anno in anno individuate dal DS e si riuniscono in orario extra servizio; ogni gruppo di lavoro ha un coordinatore, in genere un docente titolare di funzione strumentale, che ne presiede, in assenza o impedimento del Dirigente, le riunioni, registra le presenze ed

7



eventualmente le verbalizza. I gruppi di lavoro sono i seguenti: - team del Dirigente; - gruppo di lavoro per il regolamento; - gruppo di lavoro per l'inclusione; - nucleo interno di valutazione; - gruppo di lavoro per l'accoglienza; - gruppo di lavoro per i viaggi d'istruzione; - staff del Dirigente; Lo staff del Dirigente include tutti i docenti titolari di funzione strumentale, l'animatore digitale, il referente per l'inclusione, il referente per BES e DSA, il referente per i PCTO e può essere allargato ad altre figure di sistema secondo necessità.

Le funzioni del referente DSA sono assunte dal referente per i BES e i DSA, con i seguenti compiti: - fornire informazioni su: la documentazione relativa ai BES ed ai DSA; gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; le disposizioni normative vigenti; le iniziative dell'Istituto in materia di BES e DSA; le iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA, ai siti o piattaforme on-line sui DSA; -Predisporre l'informativa ai docenti di classi con alunni certificati; - Raccogliere eventuali segnalazioni dei docenti su richieste di interventi

REFERENTE DSA

IS "MEUCCI" - MSIS01800L 159

di approfondimento alle famiglie; - Curare gli

previsione della stesura del PDP; - Prestare

e riguardo a specifici materiali didattici e di

supporto ai colleghi per la predisposizione ed il monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato

valutazione; - Fungere da mediatore tra docenti,

incontri con le famiglie e gli studenti in

famiglie, operatori sanitari; - Svolgere opera di sensibilizzazione sulle tematiche dei BES e dei DSA; - Partecipare ad iniziative di formazione/aggiornamento, a conferenze di servizio e alle riunioni del GLI; - Collaborare con il dirigente scolastico e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto; - Partecipare alle riunioni del GLI ove necessario; - Contribuire alla stesura del PAI.

L'Ufficio Tecnico, organismo che si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico, è composto da: a. il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore delegato; b. il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; c. il Coordinatore (Responsabile dell'Ufficio Tecnico) dell'ufficio tecnico designato dal Dirigente Scolastico; L'Ufficio Tecnico, in linea di massima, svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: • Area didatticoeducativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione 1 didattico-educativa dell'Istituto per quanto riguarda le attività dei laboratori; • Area tecnicoamministrativa: con funzione consultiva per valutazioni strettamente tecniche, in rapporto con il Dirigente Scolastico e il DSGA. Il

Responsabile dell'Ufficio Tecnico

IS "MEUCCI" - MSIS01800L 160

Responsabile dell'Ufficio Tecnico, individuato

Scolastico: • mette in atto, per quanto di sua

relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; • fornisce al DSGA

competenza, le direttive del Dirigente Scolastico

ogni informazione utile alla definizione del piano

annualmente con nomina del Dirigente

annuale della manutenzione; • segue la manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico, compilando apposito registro, segnalando al team del Dirigente (DS, collaboratori del DS, DSGA) eventuali problemi, proponendone una possibile soluzione; • raccoglie le eventuali proposte di manutenzione programmata delle macchine segnalate all'Istituto dai responsabili di laboratorio; • segnala al team del Dirigente scolastico gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare, nonché l'eventuale necessità di coinvolgere, relativamente alla manutenzione degli impianti ed agli interventi sugli stessi, le amministrazioni pubbliche, curando se necessario i rapporti con le stesse; • contribuisce alle funzioni del Servizio di Prevenzione e Sicurezza in merito alle competenze specifiche; • verifica lo smaltimento dei rifiuti, ed in particolare dei rifiuti speciali da laboratorio, segnalando al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali problematiche, proponendo ove di competenza possibili soluzioni, e consegnando eventuali documentazioni relative: • collabora con i responsabili di laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • verifica periodicamente lo stato di porte, maniglioni antipanico, estintori, lampade di emergenza, interruttori differenziali ed altre attrezzature antincendio, mantenendo apposito registro. Per gli aspetti amministrativi e contabili della funzione, il responsabile dell'Ufficio Tecnico fa riferimento al Direttore dei Servizi Generali e



Amministrativi; per quanto riguarda gli aspetti didattici ed organizzativi della funzione, fa riferimento al Dirigente Scolastico.

Il lavoro dei dipartimenti ha l'obiettivo di elaborare la programmazione comune dei docenti circa gli obiettivi, i contenuti, ed i criteri di verifica e valutazione, tenendo presente il raccordo di ogni disciplina al profilo di uscita dello studente per ogni indirizzo attivo. Il risultato finale deve contribuire alla definizione del Curricolo, inteso come percorso che lo studente ha la possibilità di svolgere nel nostro Istituto, e avrà contenuto pluridisciplinare ed interdisciplinare. Un secondo obiettivo dei Dipartimenti è quello di fornire un piano di lavoro comune in base al quale i singoli docenti elaborano la programmazione personale della propria disciplina ed i consigli di classe quella collegiale. Il coordinatore di dipartimento

Dipartimenti disciplinari

14

propria disciplina ed i consigli di classe quella collegiale. Il coordinatore di dipartimento coordina il lavoro del dipartimento. I dipartimenti deliberati dal Collegio dei Docenti sono: Dipartimento di discipline umanistiche Dipartimento di lingue straniere Dipartimento di scienze motorie Dipartimento di matematica Dipartimento di fisica Dipartimento di scienze naturali Dipartimento di chimica Dipartimento di rappresentazione grafiche, progettazione, storia dell'arte Dipartimento di informatica Dipartimento di elettrotecnica Dipartimento di meccanica Dipartimento di agraria Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche

Referente per la prevenzione e il

Il referente per il Bullismo e il Cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività

Dipartimento dell'area dell'inclusione.

1



contrasto del bullismo e del cyberbullismo educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. Compito del referente è quello di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. E' chiamato anche a raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di policy d'istituto. Il docente referente svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico, collaborando per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, RAV) che prevedano misure atte a prevenire e contrastare il problema. Il referente diventa un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti e monitora i casi di bullismo e cyberbullismo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare, in particolare nei rapporti tra

GRAFICHE, PITTORICHE E tecnologie, materiali e arte, inclusione, 1

SCENOGRAFICHE benessere a scuola. Quando necessario, sostituzione colleghi assenti.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

1

1

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Corso potenziamento italiano per alunni L2 e sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di:

Insegnamento

Potenziamento

A027 - MATEMATICA E FISICA Attività di recupero e potenziamento in entrambe le materie, quando necessario, sostituzione colleghi assenti o per ora aggiuntiva di matematica nelle classi prime del Liceo Scientifico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Collaborazione con il Dirigente Scolastico per scopi organizzativi quando necessario, sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento

Potenziamento

Organizzazione

- Coordinamento
- Primo collaboratore DS



Scuola	second	laria	di	

secondo grado - Classe di

Attività realizzata

N. unità attive

concorso

Programmazione e monitoraggio del percorso di educazione civica, quando necessario, sostituzione colleghi assenti.

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

ADSS - SOSTEGNO

Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare; quando necessario, sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

1

1

- Insegnamento
- Potenziamento

Attività di supporto alla didattica in classi con alunni con certificazione ai sensi L104, contributo predisposizione PEI. Attività sistematica di osservazione degli alunni assegnati e della classe e più in generale dei contesti sonsibili all'integrazione.

contesti sensibili all'integrazione

Impiegato in attività di:

Sostegno

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Area contabile: acquisti di beni e servizi (acquisizione richieste, consultazione Consip, MEPA, determine, preventivi, prospetti comparativi, contratti d'acquisto, monitoraggio, / rapporti con i fornitori di beni e servizi / tenuta e aggiornamento elenco fornitori. Gestione patrimonio: tenuta registri inventariali / pratiche carico e scarico / adempimenti preliminari passaggio di consegne. Gestione del magazzino, distribuzione materiali / prodotti, verifica delle giacenze, acquisizione delle schede tecniche dei prodotti. Controllo periodico con DSGA sull'utilizzo dei DPI. Tenuta registri concernenti il settore (inventario, facile consumo, ecc.). Servizi esterni inerenti il settore.

Ufficio per la didattica

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: Coordinamento area didattica per tutto l'Istituto e verifica trasmissione dei dati. Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti. Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero. Gestione area alunni SIDI, anagrafe scolastica e comunicazioni relativi alla valutazione degli alunni, gestione statistiche, gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza. Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, infortuni alunni, pratiche portatori di handicap, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, inserimento dati INVALSI, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza, ivi compreso protocollo in entrata e in uscita. Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori.

Ufficio per il personale A.T.D.

contratti / documenti di rito / veridicità / elaborazione certificati servizio (solo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di de-certificazione) / comunicazioni centro per l'impiego, ecc. Assenze, visite fiscali, tenuta dei fascicoli personali. Graduatoria interna. Convocazione supplenti. Pratiche infortunio INAIL. Pensionamenti / riscatti /TFR. Ricostruzioni di carriera. Autorizzazione alla libera professione. Mobilità. Supporto ai docenti per l'inserimento dei dati personali in NOIPA / identificazione dipendenti. Anagrafe delle prestazioni. Rilevazione scioperi e assemblee. Tenuta registri concernenti il settore (assenze, decreti ecc.) Supporto e collaborazione alla Dirigenza organico docenti. Lettere di assegnazione incarichi

Area personale (docenti ATA): stato giuridico e di servizio /

	docenti.
Ufficio amministrativo	Area contabile: liquidazioni fondamentali ed accessorie / contratti / convenzioni con esterni / gestione INPS / UNIEMENS – INPDAP – CU - Dichiarazioni annuali (770 - IRAP - PRE). Gestione e rendicontazione finanziaria programma annuale e consuntivo (impegni e liquidazioni). Convenzioni. Gestione fatture elettroniche. Certificazione dei Crediti. Tenuta del conto corrente postale. Tenuta registri concernenti il settore (fatture, contratti, convenzioni, stipendi, collaboratori, ecc.) acquisizione DURC, tracciabilità flussi finanziari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.sg26484.scuolanext.info/

Pagelle on line http://www.sg26484.scuolanext.info/

Modulistica da sito scolastico http://www.iismeuccimassa.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Robotoscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione Ambito XVI

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione Provincia Massa Carrara

Azioni realizzate/da realizzare

 Regolamentazione gestione edifici, manutenzione e utenze

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Pianeta Galileo

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Università

• Enti di ricerca

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Associazione A.FA.P.H.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di volontariato a scopo educativo
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente della convenzione

Denominazione della rete: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



 Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli istituti agrari della Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE

nell'ambito del percorso nazionale di potenziamentoorientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner aderente al percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Approfondimento:

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" è un percorso dall'alto valore formativo che si sviluppa in stretta sinergia tra il MIM e la Federazione Nazionale degli Ordine dei Medici (FNOMCeO), rappresentati localmente dall'Ufficio Scolastico di Ambito e dall'Ordine dei Medici di Massa-Carrara. Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, è stato concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche e preparare al meglio gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito medico e sanitario.

Il percorso di potenziamento-orientamento ha durata triennale di 150 ore complessive che si aggiunge agli insegnamenti curriculari a partire dal terzo anno del corso di studi.

Il percorso intende:



- fornire solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca;
- favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche ad esperienze di didattiche laboratoriali;
- orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario verso scelte professionali consapevoli;
- facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ove ancora presenti.

Il monte ore annuale è di 50 ore così suddivise:

- 20 ore tenute dai docenti di scienze dell'Istituto
- 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
- 10 ore in modalità di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Sulla base di esigenze dei diversi dipartimenti, vengono organizzati incontri opercorsi più articolati finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento sulle discipline.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Singolascuole e/o rete

Titolo attività di formazione: Z - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La distribuzione delle competenze digitali presso l'I.I.S. A. Meucci presenta una prevedibile concentrazione nell'area dei docenti, con competenze anche di alto livello nei docenti dell'area tecnico-scientifica. Per contro, l'area del personale ATA mostra un evidente squilibrio a favore dell'area amministrativa e, in parte, dell'area tecnica. Lo sviluppo delle competenze digitali è, ovviamente, essenziale per affrontare le sfide del mondo moderno, in cui la tecnologia gioca un ruolo sempre più centrale. Di importanza specifica, per la scuola, è l'aderenza alle sei aree di competenza previste dal quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti. Ciò non di meno, il coinvolgimento e la valorizzazione professionale, così come il consapevole ed efficace



utilizzo delle risorse digitali, non può che coinvolgere anche il personal amministrativo, tecnico ed ausiliario. Il progetto prevede pertanto azioni specifiche volte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali previste dal quadro di riferimento europeo "DigCompEdu", riservando altresì una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze necessarie nelle aree di pertinenza del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. L'obiettivo è il raggiungimento di livelli di padronanza almeno di livello B2 per il personale docente, e tra A2 e B2 per il personale ATA. Al momento attuale, è di primaria importanza potenziare le competenze già possedute o svilupparne di nuove, almeno in alcuni ambiti: - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori; - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Il piano di formazione, coerente con il PTOF, con la formazione dell'Animatore digitale e con il Piano di formazione 2023/24 si articola in: 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale, ognuno contemplante 12 ore di attività, rivolti a tutto il personale; 15 laboratori di formazione sul campo, di 10 ore cadauno, dedicati principalmente ai docenti; attività indirizzate alla realizzazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, per una formazione complessiva di circa 250 ore. In particolare, le attività previste riguarderanno la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, l'utilizzo delle tecnologie digitali nello sviluppo e nell'applicazione delle metodologie didattiche, lo sviluppo di nuovi strumenti di verifica adiuvati da strumenti digitali, l'insegnamento del pensiero computazionale e dell'intelligenza artificiale, la cybersecurity, il potenziamento dell'interdisciplinarietà in ambito STEM, l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito dell'inclusione scolastica, il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA e delle competenze utili per la digitalizzazione amministrativa, non tralasciando un occhio di riguardo allo sviluppo ed al potenziamento di una educazione civica in campo digitale, con occhio di riguardo alle tematiche del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica metacognitiva per uno studio efficace – FORMAZIONE IN PRESENZA (PROGETTO SVOLTO ANNO SC- 2023-24)

La didattica metacognitiva si pone l'obiettivo di migliorare le strategie di studio e, di conseguenza, la qualità dell'apprendimento al fine di permettere allo studente di fare proprie le conoscenze, mantenerle nel tempo e saperle utilizzare anche in altri contesti. Il corso, quindi, intende presentare questo approccio didattico che vede lo studente come attivo protagonista dei propri processi di apprendimento. Saranno offerti spunti di riflessione metacognitivi per riflettere sia sulle proprie modalità di insegnamento sia su come promuovere e sviluppare i processi metacognitivi negli studenti. I partecipanti verranno accompagnanti nell'approfondimento degli aspetti motivazionali ed emotivi dell'apprendimento soffermando l'attenzione sull'importanza sia dell'intelligenza emotiva che della consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti. La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

conoscere i principi base della didattica metacognitiva;

saper conoscersi e ri-conoscersi nel proprio stile di insegnamento;

imparare ad utilizzare alcune tecniche e strumenti per una didattica metacognitiva e inclusiva. Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti si prevedono sia brevi momenti frontali, sia momenti pratico-operativi con analisi di situazioni/esperienze esemplificative, esercitazioni in sottogruppo e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti. Il corso prevede 8 ore di formazione complessiva da svolgersi in due incontri distinti di

4 ore ciascuno e si svolgerà in modalità in presenza presso la sede della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la classe in modo efficace: strategie e strumenti per creare contesti di apprendimento positivi – FORMAZIONE IN PRESENZA (PROGETTO SVOLTO ANNO SC- 2023-24)

La gestione della classe è un aspetto dell'insegnamento tanto fondamentale quanto delicato. Non consiste nel mantenere la disciplina ma nel creare un clima di classe positivo, agevolando l'integrazione di tutti gli studenti. Ciò si ottiene tenendo nella giusta considerazione le caratteristiche e i bisogni di ciascuno, docente compreso. Si produce così un contesto di apprendimento caratterizzato da rispetto e inclusione, da interesse e partecipazione attiva. Il corso, dal taglio pratico-operativo, offrirà strumenti e strategie in tal senso, andando ad approfondirne gli elementi chiave: setting, regole, stile comunicativo, strategie didattiche di gruppo. La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • riflettere e saper riconoscere all'interno della classe gli aspetti problematici e gli ostacoli alla sua buona gestione, così come le potenziali risorse da mettere

in campo; • proporre alcuni strumenti di lavoro e strumenti che consentono di sfruttare al meglio le potenzialità della classe; • suggerire e saper utilizzare in maniera flessibile alcune strategie e attività didattiche per favorire lo sviluppo di un ambiente - classe aperto e inclusivo. Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti si prevedono sia brevi momenti frontali, sia momenti pratico-operativi con analisi di situazioni/esperienze esemplificative, esercitazioni in sottogruppo e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti. Il corso prevede 8 ore di formazione complessiva da svolgersi in due incontri distinti di 4 ore ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Omnia disce

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Il corso mira a potenziare le competenze pedagogiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Sarà inoltre dedicata particolare

attenzione alla metodologia della lingua italiana come lingua seconda e straniera. Il setting d'aula sarà quello dell'aula multimediale, con la guida di un esperto madrelingua con competenze specifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il benessere dei docenti: essere felici in classe (anno sc. 2024-25)

Lavorare in classe è diventato negli ultimi anni particolarmente richiestivo ed impegnativo per i docenti, anche emotivamente. I dati 2024 dell'Onsbi, Osservatorio Nazionale Salute e Benessere dell'Insegnante, ci dicono che sempre più docenti presentano frustrazione ed un basso senso di autoefficacia professionale. Il corso ha l'obiettivo di presentare alcuni tra gli aspetti che ruotano intorno al benessere dei docenti seguendo un'ottica che, pur non ignorando le criticità, fa luce sulle potenzialità e sull'incremento delle risorse sia su un piano personale che sociale/relazionale. Ogni docente, seppure all'interno di una trattazione teorico-pratica generale e che non ha un taglio clinico, potrà costruirsi una cassetta di attrezzi personale per fronteggiare le fatiche del proprio vissuto professionale. La metodologia utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi prevede sia momenti frontali con modalità interattive, sia momenti pratico-operativi con analisi di situazioni/esperienze esemplificative legate alle esigenze professionali dei partecipanti. Il corso prevede 9 ore di formazione complessiva da svolgersi in tre incontri distinti di 3 ore ciascuno.

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
del PNF docenti	valutazione e mignoramento

Destinatari	l docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su didattica e disabilità (anno sc. 2024-25)

Articolazione: dell'attività di formazione: - 2 ore in presenza. Incontro introduttivo sul tema della disabilità a scuola; - 3 ore a distanza sulle caratteristiche del "Percorso B" con focus specifici sulla definizione degli obiettivi di apprendimento e sulla valutazione, compresa quella dell'Esame di Stato; - 3 ore a distanza sulle caratteristiche del "Percorso C" con focus specifici sulla progettazione degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Lezioni in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di

formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

COMUNICARE NELLA SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di

formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di

formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

CHIAMIAMO IL 118?

Descrizione dell'attività di

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

CONTI E CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa PiGreco Agenzia formativa Anquap Agenzia formativa Italiascuola

Z - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Al momento della candidatura non sono previste collaborazioni con enti esterni. Possibili collaborazioni saranno valutate con centri di ricerca, università ed enti di formazione riconosciuti. Eventuali partner a titolo oneroso saranno individuati in sede di attuazione di progetto nel rispetto dei principi previsti da D. Lgs. 36/2023.